

La ricetta del mese

Gnocchi di zucca con speck e porro

Il club di Rossana (blog.giallozaffera-no.it/ilclubdirossana) cerca ogni mese di proporre argomenti che siano in tema con il periodo ma, soprattutto, di far riscoprire ed apprezzare i piatti della nostra Regione. Nel mese di novembre ricorre l'estate di san Martino, ovvero quel periodo dell'anno in cui sembra tornata l'estate perché il sole splende ma in realtà l'inverno è proprio dietro l'angolo. Come ricetta non potevo non proporvi una portata con la zucca. Che ne dite di preparare

con me questi buonissimi gnocchi di zucca con speck e porro?

Ingredienti per 6 persone: 700 g di zucca, 350 g di patate, 160 g di farina, 1 uovo, 60 g di parmigiano, noce moscata, burro, speck, rosmarino, 1 porro, sale, pepe.

Preparazione: pulite la zucca, eliminate i semi e la buccia e tagliate la polpa a pezzettoni. Ponete la zucca su una teglia rivestita da carta da forno e cuocetela a 180 gradi per 30 minuti. Passate la zucca allo schiacciap patate e

mescolate. Ora aggiungete la farina, il parmigiano, l'uovo, la noce moscata, sale e pepe e mescolare fino ad ottenere una crema di una consistenza simile ad un purè non troppo liquido. Lasciate riposare l'impasto per mezz'ora in frigo. Mettete a far bollire l'acqua e nel frattempo preparatevi il sugo dove, poi, far saltare gli gnocchi in questo modo: tagliare il porro e farlo appassire con una noce di burro, tagliare lo speck a listarelle sottili ed aggiungerlo al porro. Con un cucchiaino da the prendete un po' di impasto e quando l'acqua bolle versate un po' di sale grosso e, a cascata, gli gnocchi che farete scendere dal cucchiaino con

le dita (attente a non scottarvi). Non appena verranno a galla scolateli con una schiumarola e versateli nella padella con il sugo e fateli saltare per un

paio di minuti. Servite spolverando con del parmigiano e del rosmarino per guarnizione. Sentirete che bontà.

Il club di Rossana



Ai me tenpi Signore, téndame a cariola!

“Ma varda, ciò, che tre morti da fame: i pare el mritrato de ‘a miseria. Lù, ea e el toso, uno pi patio de quealtro!”. “De chi sito drio parlare?”. “Dei Bastianéi, no? ‘A fameja nova che xé rivà in paese, i ga catà un cason là in su, drio ‘a strada de ‘a Lovara. No penso che i se ‘a passe ben: lù va fare el contadin a òpara, indòe che i ‘o ciamà, ea va jutare pa ‘e fameje a far lissia”. “E el toso?”. “El toso, ciò, xé ancora tanto zòvane, ma ‘l se dà da fare anca lù co qualche laoretto de cariola”. “Védito? Te sì so ‘è boche de tuti anca se te sì in miseria, anca se te sì l’ultimo dea coà!”. In paese ‘sti tre ‘i se vede poco, in ciesa po’ manco che manco: no ghe xé tenpo, el Padreterno sa, el

portarà pasiensa. Don Clemente, da bon pàroco, ghe ne gà portà par qualche mese, dopo el ga deciso de mòvare lù, visto che anca quei tre jera àneme sue. E cussì ‘na bea sera el va farghe visita, par conòsserli e farse conòssere. Sta bona zente, maravejà de tute ‘ste atensìon, i ‘o accetta de bon core e lù ghe spiega ch’el xé vegnùo invitarli a frequentare ‘a ciesa. “Parché, vedì, anca vo altri sì fioi de Dio – el ghe dise”. “Eh, no, sior – risponde el paròn de casa – mi so’ Alfonso, fiolo de Jacomo, no so’ fiolo de Dio!”. “Ma come, vo altri no conossì Dio?”. “El ne scuse, sior curato, xé da poco che noaltri vivemo so sto paese, no podemo conòssare tuti!”. “Ah, xéa cussì – è vardando el toso, che se ciamava Matio – sabo te speto in canonica, a dotrina, par

farte conòssare Dio!”. Riva el sabo e Matio, co’ a so cariola piena de no so cossa, se presenta in canonica e el ghe dise al prete che no l’poe restare, parché el ga da téndare ‘a cariola. “No state preoccupare de ‘a cariola, sarà Dio a téndarla! Ti vien dentro, che ghe xé tanti altri come ti che xé vegnùo dotrina!”. Convinto, el toso se fa vanti e va a sentarse in mezzo ‘a quealtri. Don Clemente taca spiegare ‘a lessìon e po’ el se mete fare qualche domandina. Co riva el turno de Matio, ‘a domanda xé: “dov’è Dio?”. E lù, pronto: “el xé fora ch’el me ténde ‘a cariola!”.

*Gianfranco Caccin
Adattamento dialettale:
prof. Bruno Pegorin*

MICHELETTO®

DESIGN THE FUTURE

LE PAVIMENTAZIONI MICHELETTO
SONO PROTETTE CON LA
TECNOLOGIA **STONE TECH**



SCOPRI DI PIÙ SUI NOSTRI PRODOTTI

www.micpav.it

Via Desman, 4 - 35010 San Giorgio delle Pertiche (PD) - Ph. +39 049 5747139

Serie Elite Stone Tech - mod. ARENA

RISTORANTE ALLA FORNACE

Via Padana, 198 * Malcontenta, Marghera (VE)



La prenotazione avviene presso il nostro ristorante
Tel. 041 932127 - Cell. 335 5294045
luigifornace@libero.it * www.ristoranteallaforname.com

Pranzo di Natale

Il **Ristorante alla Fornace** vi propone di festeggiare
il **Natale** a tavola accompagnati dal seguente **menù di pesce**:

Aperitivo della casa con salatini
Schiette fritte con polenta
Antipasto fornace di gamberetti
Polpi con sedano e insalata di mare
Latticini di seppia
1/2 astice al Prosecco

Pennette con salmone e gambrei
Gnocchetti di Natale con scampetti al busara
Grigliata di: orata, coda di rospo, scampo
più fritto misto con polenta
Insalatine miste di stagione
Ananas fresco
Gelato tartufato al liquore
Pandoro con vino moscato
Sorbetto al limone
Caffè corretto
Pinot, Prosecco, acqua minerale

€ 45 a persone

Un augurio sincero di **Buon Natale**
da parte di tutto lo Staff
del **Ristorante alla Fornace**

Cenone di San Silvestro

Il **Ristorante alla Fornace** vi propone di festeggiare
il **Capodanno** a tavola accompagnati dal seguente **menù di pesce**:

Aperitivo della casa con salatini
Schiette fritte con polenta
Antipasto fornace di gamberetti
Polpi con sedano e insalata di mare
Latticini di seppia
1/2 astice al Prosecco

Pennette con salmone e gambrei
Gnocchetti di S. Silvestro con scampetti al busara
Grigliata di: orata, coda di rospo, scampo
più fritto misto con polenta
Insalatine miste di stagione
Ananas fresco al liquore
Gelato tartufato al liquore
Pandoro con vino moscato
Sorbetto al limone
Caffè grappa della casa
Pinot, Prosecco, acqua minerale

€ 75 a persone

La serata sarà allietata da musica dal vivo
ci sarà la **lotteria ed estrazioni** di magnifici premi di Capodanno
Brinderemo al nuovo anno con Spumante
per un augurio sincero di **Buon 2017**
da parte di tutto lo Staff del **Ristorante alla Fornace**

Proseguono le manuntenzioni delle strade

Il sindaco Bui: "fatti e non parole"



Sono partiti i lavori di asfaltatura delle strade comunali e marciapiedi maggiormente bisognosi di manutenzione. Dopo la via Boscalto est si prevede la sistemazione di alcune strade comunali di seguito elencate: tratto di via Dante, laterale di via Verdi, tratti di via Morosini, tratto di via Palladio, parte della laterale di via Ronchi provinciale, parte di via Aurelia, parte di via Montegrappa (sul ponte Muson), tratto di via Ferrovia, tratto di via Tolomei, tratto di via Pila, imbocco di via Ostiglia, via Roma (piazzale di fronte alla casa delle associazioni). Il progetto prevede inoltre la sistemazione e rifacimento di alcuni

tratti di marciapiede così distinti: via Palladio, via Vecellio, via Aurelia, via Morosini, via dei Tigli, via degli Alpini. Il progetto prevede anche la realizzazione

di un nuovo tratto di pista ciclopedonale consentendo la continuità del percorso Treviso-Ostiglia su via Tolomei.

Cristian Pinzon



Non bruciare l'aria che respiri

Partecipata serata informativa sul problema dei roghi abusivi

Nell'intera area dell'Alta padovana, si sono registrati dalle stazioni di rilevamento alti livelli di inquinamento dell'aria (Pm 10 e benzopirene) imputabili, sulla base di quanto riferito dall'Arpav, principalmente alle combustioni. Quella di bruciare rifiuti quali ramaglie o

altri residui vegetali è un'abitudine consolidata nella prassi contadina locale: il problema nasce quando nel rogo vengono abusivamente inseriti anche altri materiali che liberano nell'aria sostanze assolutamente tossiche per gli esseri umani. A Loreggiola, purtroppo,

questi problemi stanno diventando dilaganti tanto che un numero sempre maggiore di cittadini sta segnalando questi comportamenti illeciti all'Amministrazione comunale. È partendo da questi presupposti che il sindaco Fabio Bui ha voluto organizzare, in data venerdì 7 ottobre presso la sala parrocchiale di Loreggiola, un incontro informativo con la cittadinanza intitolato "Non bruciare l'aria che respiri". È intervenuto all'appuntamento anche il sindaco di Santa Giustina in Colle, Paolo Gallo, il quale ha evidenziato come il problema sia ben noto anche nel suo comune, tanto che l'anno scorso ha inviato una comunicazione a tutte le ditte del territorio per

ricordare agli imprenditori le sanzioni previste in caso di combustione illecita nell'ambito di attività di impresa, in modo da provare ad arginare il fenomeno. Alla serata ha partecipato anche il tenente della Polizia locale della Federazione dei comuni del Camposampierese, Flavio Cadamuro, il quale ha fornito alcune precise informazioni su quanto è lecito fare e quanto è da evitare. L'obiettivo della serata, comunque, sottolineato in coro unanime dai due sindaci, era quello di spronare i cittadini alla collaborazione: non è più tollerabile, infatti, che tutti sen-

tano gli odori e siano a conoscenza di ciò che avviene nel territorio e non segnalino (per paura o vergogna) l'autore del comportamento illecito alle autorità, ricordando tra l'altro che ciò avviene in completo anonimato. La serata si è conclusa con un partecipato dibattito finale, dove molti cittadini sono intervenuti chiedendo ai relatori delucidazioni su alcuni comportamenti corretti da tenere in determinate situazioni, in modo da comprendere cosa si può effettivamente bruciare o meno.

Emanuele Carli



Checco l'ovetto, giornata da incorniciare

Genesin: "il nostro comune trasformato in capitale del rugby"

Oltre 3.500 persone di cui 1.000 atleti provenienti da ogni parte dell'Italia per l'ottava edizione del torneo di rugby "Checco l'ovetto", hanno illuminato la domenica del 9 ottobre nella splendida cornice di prato Wollembourg a Loreggia. "È un appuntamento sportivo che trasforma il nostro paese nella capitale del rugby giovanile - dichiara soddisfatto Livio Genesin - il numero degli atleti, degli appassionati e dei media

ogni anno aumenta sempre più, vista anche l'ottima organizzazione dell'associazione Checco l'ovetto e la splendida e singolare location del prato Wollembourg dove si svolge l'avvenimento. Il prossimo anno - conclude l'assessore allo Sport - in occasione del decimo anno di costituzione dell'associazione, si punta ad avere come ospiti almeno 1.500 atleti provenienti dalle principali società rugbistiche d'Italia".

Martina Pesce



MYTHOS

I PARRUCCHIERI

Via Pio X, 25/B - Loreggiola (PD) - Tel. 331 2796116

I nostri orari
Riceviamo su appuntamento

Martedì - Giovedì
8:30 - 12:30 • 15:30 - 19:30

Mercoledì
13:30 - 20:30

Venerdì
10:00 - 19:00

Sabato
8:00 - 18:00

Fognatura, acquedotto e pista ciclabile di via Corso

Lavori in partenza a dieci anni dall'avvio dell'iter progettuale

La travagliata storia di questa Lopera nasce con l'inserimento del progetto nel piano d'ambito approvato dall'assemblea del consiglio di Bacino Brenta il 14 dicembre 2007. L'intervento, che riguarda un tratto di 610 metri, è stato quindi inserito nel programma triennale delle opere pubbliche del Comune di Camposampiero e nell'elenco annuale 2013 per un importo complessivo dei lavori di 930.000 euro, dei quali 300.000 a carico di Etra per

la realizzazione della fognatura e 630.000 a carico del Comune per la realizzazione della pista ciclabile. In data 23 novembre 2015 il sindaco di Camposampiero, Katia Maccarrone, ha chiesto e ottenuto dal consiglio di Bacino Brenta di finanziare l'opera con ulteriori 300.000 euro per il rifacimento anche della rete di acquedotto, in quanto quello esistente è costituito da una vecchia tubazione in cemento amianto che a causa degli scavi verrebbe senz'altro

danneggiato. Contestualmente è stato chiesto e ottenuto anche un contributo di 300.000 euro alla Provincia di Padova in quanto l'intervento comporta anche l'allargamento della strada provinciale 22 di via Corso. Pertanto il costo finale dell'opera per il Comune sarà di 330.000 euro. Dopo la stipula della nuova convenzione il 22 dicembre 2015 tra consiglio di Bacino Brenta, Etra e Comune e l'approvazione del nuovo progetto, definitivo ed

esecutivo, con importanti modifiche rispetto al progetto originale, nella primavera del 2016 è stata adottata e quindi approvata la specifica variante urbanistica. Un impegno particolarmente gravoso per il Comune, sia in termini di tempo che economici, è stato il raggiungimento degli accordi bonari per la cessione delle aree con ben 27 proprietari. A tutti è stata garantita l'indennità prevista dalle norme relative e in molti casi il rifacimento delle murette e recinzioni di confine. In questi giorni Etra ha bandito la gara per

l'aggiudicazione dei lavori che salvo eventuali ricorsi potrebbero essere aggiudicati entro il 20 dicembre 2016 ed iniziare all'inizio del prossimo anno. Salvo imprevisti, a distanza di ben dieci anni dall'avvio dell'iter progettuale, via Corso potrà avere finalmente il suo tanto sospirato tratto di fognatura, acquedotto e soprattutto pista ciclabile.

Luca Baggio

Quarta edizione del "Bra day"

Donati due apparecchi contro la perdita dei capelli in chemioterapia

Il 15 ottobre a Camposampiero, come in tutto il mondo, ma unico evento nel Veneto, si è svolto per il quarto anno il "Bra day", giornata della consapevolezza della donna della possibilità di poter guarire dalla neoplasia mammaria senza esiti invalidanti. È una giornata di informazione con associati eventi ludici, culturali e sportivi. Anche quest'anno è stata organizzata dall'associazione delle donne operate al seno "Fiori di cactus". Come ogni anno ci sono stati anche altri eventi collaterali di supporto. Il giorno 8 ottobre la socia

Giulietta Rubin ha organizzato una passeggiata per argini e mulini di Camposampiero con una dotto conferenza del professor Dino Scantamburlo presso il santuario dei frati conventuali. Il giorno 15 ottobre presso il ristorante "Al tezon" lezione magistrale sulla storia della ricostruzione mammaria dopo intervento per neoplasia del dottor Maurizio Nava, già direttore della scuola di Chirurgia oncologica ricostruttiva dell'Istituto tumori di Milano. Madrine della manifestazione le "lupe" di San Martino di Lupari, giocatrici di

basket della serie A1. Il clou della giornata è stata la consegna da parte della signora Avice Sacilotto e del dottor Angelo Giacomazzi al primario dell'Oncologia dottor Teodoro Sava di due apparecchi "Digni life" per contrastare la perdita dei capelli durante la chemioterapia e di due rilevatori venosi periferici. Tale significativa donazione del valore di circa 135.000 euro è frutto della straordinaria raccolta fondi da parte dell'associazione "Fiori di cactus". La motivazione e la spinta al risultato è stata anche la consapevolezza del disagio e della mutilazione causata dalla perdita dei capelli alle donne che, oltre alla malattia, si

vedono depauperate di una loro caratteristica femminile molto significativa. Il pomeriggio è stato allietato, davanti ad un pubblico di circa 200 persone, da uno spettacolo teatrale comico-musicale degli artisti internazionali "Meglio tarde che mai". Il giorno 16, con la collaborazione dalla campionessa mondiale seniores di mezzofondo Nadia Dandolo, si è svolta a Borgoricco la maratona rosa con la partecipazione di circa 500 atlete e la gioiosa partecipazione anche di donne con bimbi e con qualche marito ansimante. Anche in que-



sta occasione la quota di iscrizione è stata devoluta all'acquisto dei suddetti macchinari. L'associazione si è impegnata a coprire l'importo che è stato quasi raggiunto.

Angelo Giacomazzi



A canestro per Amatrice

Ancora una volta vincono lo sport e la solidarietà

Grande successo di pubblico e di solidarietà per la manifestazione "A canestro per Amatrice", organizzata dal Padova millennium basket. Nata nel 1999, il "Millennium basket" rimane ancora oggi l'unica società veneta che gareggia in serie A: una società ormai assunta a dimensioni importanti, tra l'altro eccezionale fucina di talenti grazie anche al fiorente settore giovanile. Un team, quello de "Le iene", dal quale sono usciti ed esplosi giocatori che sono poi diventati elementi di primissimo nei club della massima serie e nelle nazionali azzurre. Attualmente fanno parte della vasta rosa del Millennium un atleta nella nazionale under 23 (Mattia Scandolaro) e due atlete nella nazionale maggiore femminile (Franca Borin e Melissa Rado). Ad inizio ottobre, presso il palazzetto dello sport Don Bosco di Camposampiero, di fronte ad un pubblico numeroso ed estremamente caloroso il Millennium ha affrontato la NpiC Rieti, nuova squadra di serie B con lo scopo di raccogliere fondi da devolvere a favore delle popolazioni colpite dal terremoto lo scorso 24 agosto. L'intero incasso della manifestazione è stato infatti girato al comune di Rieti, per opere di ricostruzione. Sul campo, vittoria di misura del Padova 52 a 47, ma stavolta a trionfare è stata sicuramente la solidarietà. L'idea di organizzare questo evento benefico è nata dai profondi vincoli di l'amicizia che legano le due società. "È stata una bellissima esperienza - ha dichiarato Roberto Scagnoli, presidente della Nuova pallacanestro di Rieti - essere stati invitati a quest'evento ci ha riempito di gioia e per questo ringrazio l'amministrazione comunale di Camposampiero e il Padova millennium basket. L'amicizia con la società veneta si è ormai consolidata nel tempo e ricordo con estremo piacere le

sfide al torneo che ogni anno organizzavamo ad Amatrice. È inutile sottolineare che siamo grati per questa azione di solidarietà: in questo momento di estrema necessità tutte le azioni che contribuiscano a portare sollievo alle nostre popolazioni sono benvenute. Ma soprattutto iniziative come queste sono importanti in quanto segnale della vicinanza di tante persone al nostro dramma. Un immenso aiuto anche morale per superare il dolore di tante perdite. La NpiC Rieti ringrazia di cuore gli amici di Padova per la vicinanza e per l'affetto dimostrati". Primo Fior, presidente del Millennium basket: "Il Millennium Padova ha aderito con enorme piacere alle iniziative di supporto ai terremotati. È gente amica, con la quale abbiamo vissuto per anni momenti bellissimi, e non solo di sport. E quindi con grande soddisfazione che comunico che l'intero incasso dell'evento è già stato versato sul conto corrente bancario del comune di Rieti".

Eva Roccaro



Tabaccheria Peterpan
Via Straelle S. Pietro 12/c
presso Palazzo Giulia
350120 Camposampiero (PD)
Tel/Fax 049 930 25 27

ORA ANCHE EDICOLA

**Sconto 10% sui detersivi alla spina
tutti i mercoledì mattina**

SEMPRE APERTO:

Lun 7.30-13.00
Mar-Ven 7.30 - 13.00 / 15.30 - 20.00
Sab 8.00 - 13.00 / 15.00 - 19.30
Dom 8.00 - 12.30

Don Ireneo, benvenuto a Sandono e Zeminiana!

Cominciato il percorso di collaborazione con l'Amministrazione comunale



Sabato 1 ottobre alle ore 18.00 il monsignor Mauro Motterlini, delegato del vescovo, ha consegnato la parrocchia dei santi martiri Abdon e Sennen in Sandono a don Ireneo Cendron, dopo vent'anni trascorsi alla guida delle parrocchie di San Marco e Castelmio. Il nuovo parroco ha fatto il suo ingresso solenne nella parrocchia di Sandono, della quale, insieme a Zeminiana, sarà il nuovo pastore. Don Ireneo, accompagnato dal monsignor Mauro Motterlini e dal vicario foraneo, monsignor Giorgio Marangon, è stato accolto alle soglie della chiesa di Sandono dal sindaco Stefano Scattolin. Il sindaco ha rivolto al nuovo parroco il saluto di tutto il paese e dopo aver ricordato con senso di gratitudine il predecessore don Marcello Zanellato, parro-

co delle due comunità per nove anni, ha espresso a don Ireneo la gioia per il dono di un nuovo pastore. L'Amministrazione comunale si è posta in atteggiamento di amicizia e collaborazione, anche nell'affrontare le questioni delicate, quali la gestione delle scuole dell'infanzia. L'ingresso di don Ireneo è stato accolto con entusiasmo e molti applausi. Al nuovo parroco la comunità ha regalato una stola, simbolo del gioco leggero di Gesù e del suo ruolo di conferma della fede tra la sua gente. Alla sera c'è stata la cena sociale di quanti hanno lavorato nella sagra dei patroni. Una bella serata piena di gioiosa amicizia. Domenica 2 ottobre il vicario generale monsignor Adriano Cevolotto ha introdotto don Ireneo nell'antica pieve dell'annunciazione della beata



verginie Maria di Zeminiana. Entrambe le comunità si erano predisposte all'ingresso del nuovo parroco con un momento di preghiera la sera di venerdì 30 settembre. L'ingresso solenne di don Ireneo è avvenuto in un'altrettanta gremita chie-

sa parrocchiale di Zeminiana, dove, dopo il caloroso discorso di benvenuto, ha ricevuto in regalo una stola con i simboli mariani dell'annunciazione e una manciata di terra del paese di Zeminiana, invitando il nuovo parroco a ricordarci, come fa papa Francesco e il patriarca Bartolomeo della chiesa ortodossa, che Dio ha creato la terra prima di creare l'uomo e la donna. Dopo l'ingresso del nuovo parroco, c'è stata l'iniziativa della "amatriciana a Zeminiana" per raccogliere fondi da inviare ad una famiglia di Amatrice colpita dal luttuoso terremoto: una iniziativa molto bella ed una attenzione di carità che fa onore a chi l'ha organizzata e con la quale sono stati raccolti 1.150 euro.

Sandro Solivo

Nuove attrezzature: investire per risparmiare

Acquistato un efficiente trattorino per manutenzione verde pubblico

L'Ufficio tecnico del Comune di Massanzago è riuscito a concludere un buon affare nell'acquisto di un trattore compatto (44 cavalli, idrostatico, reversibile), di un piatto tagliaerba (180 centimetri con mulching) e di una trinciatrice laterale (inclinabile a 45 gradi). Questo grazie all'occasione presentatasi a seguito di un'esposizione dei mezzi di una rinomata ditta locale leader nel-

la produzione di questi mezzi. La spesa complessiva è stata di 27.000 euro ed ha rappresentato una sfida nella gestione della manutenzione del verde pubblico, che ha il suo peso nel bilancio dell'ente. Ad oggi, dopo circa un anno, questo mezzo ha all'attivo 374 ore di esercizio che confermano la bontà dell'acquisto e la validità dell'idea alla base di tutto che è quella di ottenere un risparmio per le casse comunali. Calcolando il costo ed il numero degli interventi, si è raggiunto un risparmio di 15.000 euro che sta quindi a significare che la spesa iniziale verrà ammortizzata già dal prossimo anno. Considerata inoltre la vasta superficie di 30.000 metri quadrati del parco di villa Baglioni e delle altre aree verdi di pertinenza dei luoghi pubblici, per un totale di 56.500 metri quadrati, nonché la volontà di integrare occasionalmente gli inter-

venti delle ditte incaricate agli sfalci "pesanti" (ad esempio i cigli stradali), ora si hanno a disposizione dei mezzi adeguatamente efficaci ed efficienti. Così commenta il responsabile dell'Utc, dottor Gianni Cam-

pello: "oltre alla maggiore possibilità e capacità di intervento, nonché ad una maggiore velocità di reazione, che rappresentano un vantaggio per l'ordine ed il decoro del territorio comunale, il fatto che questo tipo di interventi siano eseguiti direttamente dal personale dipendente addetto alle

Germano Zin



Colpo di scena: minoranza a metà

I due nuovi consiglieri confluiscono in un gruppo misto

Nell'ultimo consiglio comunale è stata deliberata la seconda nomina a consigliere in surroga dell'avvocato Antonella Fort, che assieme al neo-consigliere Franco Campello, va quindi a completare il gruppo di consiglieri di minoranza a seguito delle dimissioni dei due ex-consiglieri Francesco Olivi e Diego Bertoldo. Quando però lo scenario "consiliare" sembrava ridefinito è avvenuto un fatto inaspettato, preceduto da una dichiarazione dei due nuovi consiglieri che hanno preso una posizione distaccata dal gruppo di minoranza. Questo colpo di scena introduce quindi un gruppo misto, dove sono confluiti i due consiglieri che non si riconoscono nei gruppi costituiti esistenti. Il panorama politico locale di Massanzago prende quindi delle sfumature inaspettate e se ne attenderanno in futuro gli sviluppi.

Diana Casarin



STUDIO DENTISTICO

Dott. Massimo Pinto

Lo Studio Dentistico del dott. Massimo Pinto ed il suo Team accoglie da 30 anni i propri pazienti con professionalità, disponibilità, impegno e passione

PROMOZIONE

Prima visita

+

Igiene orale

+

OPT

60€

Valida per tutti i piani cura
prenotati entro il 31/12/2016



MASSANZAGO (PD) - Via Domenico Magro, 19

Tel. 049.579.7966 - Cell. 366.5090399

info@studiodentisticopinto - www.studiodentisticopinto.it



ProLoco
del Comune
di Morgano

2016

con il patrocinio
del Comune
di Morgano



MERCATINI DI NATALE

in piazza "La Rotonda"
a Badoere di Morgano TV

domenica

20 NOVEMBRE

Silvia Scantamburlo
e Unnico

domenica

18 DICEMBRE

Ass. Culturale "Scherzi di Fate"
e Maga Gaia

dalle ore 9.00 alle ore 19.00



Pro Loco del Comune di Morgano
Piazza Indipendenza, 42
Badoere di Morgano TV
Tel.-Fax 0422 837219
www.prolocomorgano.it
proloco.morgano@libero.it



Un pozzo con il contributo della Pro Loco

Gagliardi: "impegno costante perché la solidarietà non può essere occasionale"

La Pro Loco del comune di Morgano aspetta il grande pubblico per i mercatini natalizi di domenica 20 novembre e di domenica 18 di-

cembre. La speranza è che il tempo sia benevolo e che invogli le persone a frequentare la Rotonda di Badoere che proporrà le creazioni dell'ar-

tigianato e i prodotti del gusto. Se i visitatori saranno molti e se, oltre agli acquisti, si fermeranno a gustare le specialità che la cucina della Pro Loco offrirà nel menù, ne trarranno vantaggio anche le numerose iniziative di solidarietà che vengono sostenute con il ricavato di queste giornate. Il presidente Aldo Gagliardi non si stanca mai di ripetere che l'obiettivo della Pro Loco non è solo quello di valorizzare il territorio e le sue bellezze, quanto quello di destinare parte dei proventi delle attività a chi è in condizioni di bisogno e di disagio. "Il fatto che il mercatino di settembre a causa del maltempo sia stato annullato - prosegue Gagliardi - è stato negativo perché ha sottrat-

to aiuti ai terremotati del 24 agosto, perché a loro sarebbero stati devoluti i fondi raccolti da una serie di iniziative previste all'interno della manifestazione. I terremotati però non sono stati abbandonati, perché la raccolta di fondi è stata riproposta a ottobre, sotto il coordinamento dell'Unpli regionale che ha garantito la sicura destinazione degli aiuti". Badoere, come sanno coloro che seguono "La Voce", ha un impegno e un legame particolare con don Maurizio Boa che opera in Sierra Leone. Don Maurizio è stato tra noi durante il mese di ottobre e non ha mancato, in tutti gli incontri, di sottolineare lo stato di necessità della sua gente. Sono numerosi e tutti es-

senziali i progetti che don Maurizio ha messo in cantiere con gli aiuti che vengono inviati dall'Italia. Ai nostri occhi, alcuni di questi progetti possono sembrare minimali, ma in realtà assumono grande importanza per il contesto in cui vengono realizzati. Un esempio può essere quello di un pozzo d'acqua, come quello scavato con il contributo della Pro Loco: è una risorsa per un intero villaggio; diventa condizione essenziale per la vita di decine e decine di persone. "È per questo - afferma il presidente Gagliardi - che parte degli introiti delle nostre manifestazioni verranno anche quest'anno messi nelle mani di don Maurizio, perché la solidarietà non può essere occasionale, ma rappresenta un impegno costante e una priorità alla quale non possiamo derogare. Lo scorso anno, la cifra raccolta e destinata alla solidarietà durante il periodo natalizio ha superato i 3.000 euro: quest'anno speriamo di poterla superare. Contiamo sul favore del tempo e sulla generosità di coloro che verranno ai mercatini".

Amerigo Manesso

Ultimo inganno? Parte la mostra dell'artista Walter Marin

Si parla di olocausto, profughi ed altri temi sociali

All'interno dell'ex-chiesetta di Badoere, Walter Marin espone una sua mostra personale, di singolare significato. Pur essendo noto ai più per

i suoi ritratti e ambientazioni musicali, dal jazz al rock, egli ha sempre dedicato attenzione ai temi sociali: dagli anziani, ai disabili e al tema sacro. Ora manifesta la sua attenzione e creatività riguardo l'olocausto degli ebrei, ma non solo, gli innumerevoli sbarchi di profughi e migranti, a ricordare vecchi e nuovi "inganni". Walter Marin interpreta l'inganno con il quale le Ss promettevano un bagno caldo e poi il ricongiungimento alle famiglie, per evitare panico e rivolte davanti all'ingresso della camera della morte: le statue di Walter Marin interpretano l'ultimo inganno per loro e si presentano ricche delle loro tante sofferenze e dei loro "credo" all'ingresso dell'ultima stanza. L'installazione creata appositamente dall'artista ha più di una chiave di lettura e coinvolge in un'ambientazione inedita i propri visitatori, esal-

tando una delle peculiarità dell'arte di Walter Marin: il rapporto tra tradizione, storia e modernità, in un luogo simbolo del paese e dell'architettura cristiana come la chiesa. Vi sono esposte tele dal forte messaggio umano, sociale e simbolico: dagli sbarchi dei migranti nel Mediterraneo, all'accoglienza dei profughi, agli anziani, vincolati dall'età alla solidità e raramente alla serenità del loro esistere, opere realizzate con un sapiente ed esperto gesto "figurativo evoluto", così potremmo definire la sua tecnica e il suo stile. Nelle sue opere l'artista gioca tra antico e contemporaneo, tra passato, presente e futuro. Denunciando un rapporto ambivalente con il proprio paese: diviso tra un profondo senso

di appartenenza che emerge sia dai soggetti (Cristo, gli anziani) sia dai materiali e tecniche tradizionali, come olio su tela o tavola, sia da un altrettanto forte senso di ribellione con cui costruisce pareti, porte, statue e manipola immagini e metafore della cultura dei dominanti, denunciando le contraddizioni tra individuo e collettività del mondo contemporaneo. Walter Marin non si separa dalla musica: elemento fondamentale della sua formazione artistica, infatti all'inaugurazione sarà

rappresentata una breve performance che unirà la musica del periodo nazista alla ribellione del rock e alla danza, in un'unica soluzione "confittuale", la perenne lotta tra il bene e il male, e quindi l'ennesimo "inganno" o la ricerca di una soluzione?

Marina Scroccaro

Appassionante mostra di ricamo

Pezzi rari ed opere maestose

Domenica 9 ottobre ha preso avvio il quinto incontro con "L'arte del ricamo", una mostra aperta al pubblico solo per una settimana, breve ma ricca di vere e proprie opere d'arte, organizzata ogni due anni. La mostra è stata promossa dal Gruppo ricamo di Badoere, sotto l'attenta regia di Mariarosa Gemin, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, la Biblioteca comunale, la Pro Loco e la locale sezione Avis. Una mostra che riassume, per la maggior parte delle opere esposte due anni di maestoso lavoro, per altri addirittura di 5 o 6 anni, e pezzi rari sui quali si contano oltre tremila ore di lavoro appassionato delle componenti del gruppo. Un gruppo attivo e attento che di anno in anno cresce, migliorando le diverse tecniche, l'armonia degli elaborati, il buon gusto e la finezza espressa nei disegni e nei ricami eseguiti. Tutto questo è stato possibile grazie all'ideatrice, Mariarosa Gemin, persona semplice, diretta e

pratica, che ha lavorato una vita all'università a Venezia e nel 2000, dopo la pensione ritrovandosi ad avere molto tempo libero, rimase affascinata da un fiore realizzato in un foro di tessuto da una maestra di reticello. Interessata, manifestando una sempre maggior curiosità personale seguì un corso di tre anni di reticello antico e, contemporaneamente, ulteriori corsi di specializzazione, fino all'ottenimento del riconoscimento di formatore esperto in arti tessili. Ha sempre rifiutato l'idea dell'insegnamento in quanto mancina, poi nel 2005 sollecitata e incoraggiata da più persone ha iniziato ad insegnare a Venezia, poi a Bergamo in comune di Ponte San Pietro, a Cappelletta di Noale e dal 2006 a Badoere, dove attualmente è seguita da una trentina di appassionate. Questo gruppo, che si incontra ogni settimana, è composto da persone appartenenti a varie fasce d'età, è molto affiatato e che rivela essere un positivo momento di aggregazione. Mariarosa non si definisce maestra, ma "colei che sa trasmettere curiosità, interesse", non parla di associazione, ma di momento ludico, di svago, di puro hobby. Mi illustra dettagliatamente e in modo paziente i capolavori esposti in mostra, le diverse tecniche utilizzate, quali ad esempio il ricamo classico, il punto pittura, il reticello antico, retini di fondo, Caterina de Medici, Suiss, lo sfilato siciliano e molti altri. Desidero ringraziare Mariarosa per aver sapientemente e appassionatamente allestito questa mostra, per aver esposto queste opere che sono arte pura, intrise di talento e di fantasia, per la regia attenta e per il suo essere discreta, sensibile, per come sa dare il massimo di se stessa.

Domenico Basso



AMEDEO
IL COMPRA
ORO E ARGENTO
DI PADOVA
Valori e onestà!!



PADOVA

Via Pontevigodarzere 100
a fianco della Chiesa
Cell. 334 6376434
sasinfinitoro58@yahoo.com

Intervista a Diego Basso, il castellano che ha diretto "Viva Mogol"

Prossimo step sarà il festival di Sanremo?



Si sta chiudendo un anno fantastico per il castellano maestro e direttore d'orchestra Diego Basso. Dopo il tour nelle Americhe con "Il volo" e aver diretto musicalmente negli ultimi anni circa una cinquantina di artisti, il mese scorso è stato chiamato in Rai per le due serate a festeggiare gli 80 anni di Giulio Rapetti ovvero "Viva Mogol", il grande omaggio al più grande paroliere musicale. E Diego, con la sua magica bacchetta ed il suo coro dei giovani "Art voice academy" di Castelfranco Veneto ha diretto i migliori artisti. Quando ti hanno chiamato per le due serate in

Rai a dirigere per Mogol? I primi contatti risalgono al mese di giugno. Mi ha contattato Gianmarco Mazzi che è stato direttore artistico di Sanremo per molti anni e poi a seguire direttore artistico di Arena extra, società che si occupa di eventi in arena di Verona. Da quel momento si è aperto un confronto ed un dialogo che ci ha portato poi a realizzare "Viva Mogol". Mi sento di dire un grazie a Gianmarco Mazzi e a Mogol per aver creduto in me e avermi dato la possibilità di far parte di questo meraviglioso programma. Queste due serate in Rai possono essere considerate per il momento all'apice di quello che hai fatto, soprattutto per l'impegno e per i molti artisti che hai diretto? Ogni concerto, ogni

palcoscenico, ogni incontro con il pubblico, porta con sé, impegno, preparazione, difficoltà e, in un percorso professionale ognuno di questi momenti è importante. Ma ci sono palcoscenici, come quello di Rai1, dove hai la consapevolezza e la certezza che, tu non lo vedi, ma il pubblico che ti sta seguendo, e al quale arriverà la musica, è immenso. E in questo caso è stato veramente immenso. In due puntate abbiamo raggiunto più di 5 milioni di spettatori. Se a questo si aggiunge il fatto che si trattava anche di curare le trascrizioni e in alcuni casi anche nuovi arrangiamenti delle canzoni di Mogol, canzoni che tutti noi amiamo e abbiamo amato, interpretate poi da più di 25 grandi artisti

italiani, la responsabilità che ti senti addosso è enorme. Una responsabilità e un impegno che ho condiviso con i musicisti dell'orchestra che ho avuto il piacere di dirigere, ma anche con copisti, tecnici, consulenti musicali Rai, voci del coro. Ma vedremo fra poco il maestro Diego Basso al festival di Sanremo? Mai dire mai. Chi pensava di vedere Diego Basso direttore del tour mondiale de "Il volo" o all'arena, o al senato della repubblica o su Rai1 con Viva Mogol? Io ancora oggi guardando e riguardando quelle immagini mi emoziono e mi chiedo ancora se è proprio accaduto a me. Poi sento l'affetto delle persone e realizzo che sì, è proprio accaduto!

Dario Guerra

Tornano la fiera e il zogo dell'oca!

C'è già molta attesa per il 12 e 13 novembre

La Francia festeggia i 1.700 anni dalla nascita di san Martino di Tours ed ha invitato alla festa, come unica delegazione italiana presente, la piccola Mirano, cittadina famosa ormai per ospitare nei giorni del celebre Santo la fiera dell'oca. L'incontro tra la grandeur francese, sfoggiata anche in questo caso, e le antiche tradizioni miranesi, è avvenuto nei primi giorni di luglio, quando la delegazione composta da 40 persone, tra membri della Pro Loco e del Comune di Mirano, hanno preso parte ai festeggiamenti mondiali nell'antica città di Tours, nella Loira fran-

cese, insieme ad altre 14 delegazioni in rappresentanza di altrettante feste di san Martino nei diversi paesi europei e dell'Argentina. Con questo prologo la fiera dell'oca torna, il 12 e 13 novembre prossimi, ad animare Mirano, proprio nel weekend di san Martino, forte del detto locale "chi no magna l'oca a san Martin no fa el beco de un quattrin". Per due giorni il centro storico della città sarà trasformato in una piazza della Belle époque e verrà ricreata fin nei minimi particolari l'atmosfera di una fiera di inizio '900, con bancarelle, spettacoli di strada e divertimenti di

ogni genere. Appuntamento clou domenica pomeriggio alle 15:00, quando Mirano e le sue frazioni riscopriranno il gioco dell'oca sfidandosi con divertenti prove a colpi di dado attorno all'ovale di piazza Martiri. Tra i miranesi del centro e della periferia sarà sfida vera: le squadre si preparano con largo anticipo, provano i giochi, preparano costumi e tecniche per arrivare per primi alla casella numero 63. "Essere stati invitati a Tours è un aspetto che ci ha gratificato, dandoci una spinta determinante a proseguire nel nostro lavoro nonostante i momenti difficili" ha commentato il presidente della Pro Loco di Mirano - per questa nuova

edizione stiamo preparando alcune novità a partire dalle strutture, sempre con ambientazione dei primi del '900. Poi abbiamo cambiato gli artisti di strada, i musicisti e i saltimbanchi, per dare appunto un altro tocco di originalità. E poi abbiamo voluto accrescere il luna park dei bambini che quest'anno abbiamo ribattezzato oca park: un luogo dove i bambi-

ni potranno divertirsi con i giochi del passato. Il nostro lavoro diventa sempre più difficoltoso anche perché la base storica sta diventando sempre più vecchia - conclude sorridendo Roberto Gallorini - servirebbero ora nuove forze semplicemente anche per seguire le bancarelle o l'osteria dell'oca".

Martina Pesce



VISITA CA' MARCELLO VILLA E PARCO

GUIDATI DAL PROPRIETARIO

VILLA

- Affreschi
- Quadri a stucco
- Arredi d'epoca
- Opere d'arte

PARCO STORICO

- 300 Alberi secolari
- 80 Statue
- Torre colombaia e Peschiera



CA' MARCELLO

VIA DEI MARCELLO 13
LEVADA DI PIOMBINO DESE (PD)

TEL: 049 9350340

EMAIL: INFO@CAMARCELLO.IT

WEB: WWW.CAMARCELLO.IT

GROUPON

SCONTO
45%

VISITA CON IL PROPRIETARIO
E RINFRESCO CON
DEGUSTAZIONE VINO
~~€ 18~~ € 9,90

INFO E PRENOTAZIONI
www.groupon.it/deals/ca-marcello



Trasferite le prime tre funzioni all'Unione dei comuni

Intanto si comincerà dalla Polizia locale, dai servizi sociali e dalla Protezione civile

Il consiglio dell'Unione dei Comuni della Marca occidentale, composta dai comuni di Vedelago, Riese Pio X, Loria e Resana, ha approvato il 23 settembre nella riunione tenutasi presso il municipio di Riese Pio X il trasferimento di tre importanti funzioni che ora saranno gestite nell'ambito del nuovo organismo. Si tratta della Polizia locale, dei Servizi sociali e della Protezione civile. Il trasferimento delle funzioni e dei servizi, a norma di Statuto, è

stato perfezionato dopo la delibera da parte dei rispettivi consigli comunali dei comuni aderenti all'Unione, approvate tra il 26 luglio e il 2 agosto 2016. Il trasferimento è diventato operativo il 30 settembre, in tempo utile per la partecipazione al bando regionale che riserva finanziamenti alle aggregazioni di comuni che abbiano già trasferito alcune funzioni. "Come già ribadito in occasione della costituzione dell'Unione della Marca occidentale

- spiegano i sindaci dei quattro comuni - per il cittadino non cambierà nulla in termine di utilizzo dei servizi. Quello che invece cambierà saranno la loro organizzazione che avrà come principale obiettivi un miglioramento e la ricerca di una economia di scala. Siamo consapevoli che questo sarà il vero banco di prova per questa nuova realtà. E fin d'ora vogliamo ringraziare i tavoli di lavoro degli assessori e i dipendenti che in questi mesi hanno lavorato

alacremente per mettere le basi di un lavoro comune, mettendo in campo una professionalità che è fuori discussione". Nello specifico la Polizia locale avrà la sua sede a Vedelago e vedrà a capo l'attuale comandante Alfredo Nobili e come vice il comandante Mirco Corrente, che guida la polizia locale di Riese. Il servizio si svilupperà in tre ambiti: sud (Vedelago-Resana), centro (Riese) e ovest (Loria). Dal 30 settembre pertanto sono cessate tutte le convenzioni in



essere, ovvero quella tra Vedelago, Resana e Altivole e quella tra Riese e Loria. Per la Protezione civile la sede organizzativa sarà a Riese e sarà coordinata dal comandante della Polizia locale Mirco Corrente: questo per creare una sinergia tra i servizi di emergenza e le forze di polizia. Infine i Servizi sociali saranno coordinati dalla dottoressa Fiorenza Cecchetto che attualmente svolge il medesimo ruolo per il comune di Vedelago: ogni sede comunale continuerà a mantenere i medesimi sportelli, primo punto di accesso ai servizi.

Cristian Pinzon

muoverci. Ma non demordiamo". Dunque, tre milioni di euro circa: un risparmio visti che la spesa preventivata per l'ammodernamento e la messa a norma delle tre scuole attuali è di oltre cinque milioni di euro.

Giuseppe Trevisan

Nuova scuola di Casacorba, Cavasagra e Albaredo

Scelta la nuova sede in prossimità della Sp 5 e in un punto baricentrico del territorio



Sorgerà nell'area a nord delle attuali scuole elementari di Casacorba il nuovo plesso sco-

lastico unico per le frazioni di Albaredo, Cavasagra e, ovviamente, Casacorba: è questa l'opzione scelta dall'Amministrazione comunale di Vedelago tra le tre che erano state individuate, più o meno tutte nella stessa zona. "Una scelta - spiega l'assessore ai Lavori pubblici e vicesindaco Marco Perin - che ha tenuto conto di due fattori logistici: la prossimità con la strada provinciale 5 e il fatto che è baricentrica sia da Cavasagra che da Albaredo, meno di due chilometri e mezzo". Scluse le riserve sull'ubi-

cazione, ora la parola passa agli atti burocratici: "il primo - continua Perin - sarà l'aggiornamento del progetto preliminare con contestuale variante allo strumento urbanistico e vincolo preordinato all'esproprio, un processo che dovrebbe chiudersi entro quest'anno. Poi, nella prossima primavera, si partirà per l'appalto". A questo punto potrebbero partire i lavori che indicativamente avranno una durata di due anni: nel 2019 dunque la nuova scuola potrebbe essere pronta. Per la costruzione

del nuovo plesso, il Comune di Vedelago ha già ottenuto dal ministero dell'Istruzione un finanziamento di un milione e mezzo di euro. "A questi ne dobbiamo aggiungere altrettanti dalle casse comunali - aggiunge il sindaco Cristina Andretta - ma non è semplice: non perché non li abbiamo, ma perché rischiamo di sfiorare il patto di stabilità, con conseguenti penalizzazioni future. Purtroppo finora non abbiamo ricevuto ulteriori chiarimenti a livello ministeriale su come

Pedibus, riparte l'apprezzata iniziativa

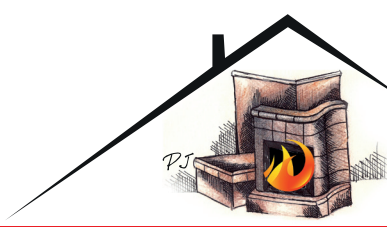
A scuola a piedi in tutta sicurezza grazie all'ausilio dei volontari

Partita anche quest'anno con il suono della campanella l'iniziativa "pedibus", attività che prevede l'accompagnamento dei bambini a scuola a piedi grazie all'ausilio dei volontari. Come suggerisce il nome, si tratta di un "autobus" che in tutta sicurezza permette di raggiungere i singoli istituti. E come tutte le linee di autobus che si rispettano ha linee, fermate e capolinea. A Vedelago sono attive due linee, la linea gialla con partenza dall'area Pellizzari per la parte alta di Vedelago e la linea rossa con partenza dalla zona del Credito cooperativo per la parte bassa. Qui i ragazzi che hanno aderito sono 52 e su loro vigilano 29 volontari. Due linee anche con destinazione la scuola di Fossalunga, la 1 con partenza dal centro commerciale Sira e la 2 con partenza dal parcheggio del campo sportivo: 32 i ragazzi iscritti, 12 i volontari coinvolti. Ma qui presto potrebbe partire anche una terza linea: e per questo si chiede la buona volontà di altre persone. Lungo il percorso è possibile aggregarsi al "tram a piedi" per arrivare a scuola in orario ma soprattutto dopo una salutare passeggiata. "È una iniziativa - spiega l'assessore al Sociale Stefano Beltrame - che fin da subito si è rivelata molto uti-



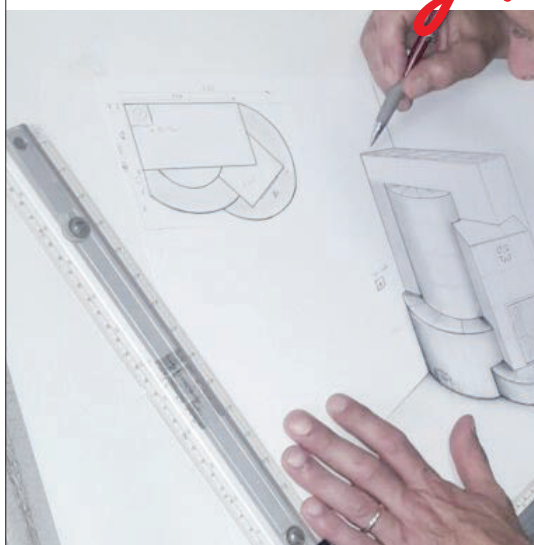
le e apprezzata. L'augurio non può che essere che presto possa decollare anche in altre frazioni, visto che stiamo già incontrando alcuni volontari interessati. È un servizio infatti che può funzionare solo se si trovano persone disponibili a dedicare un po' di tempo intorno all'orario di inizio e fine delle lezioni. Per questo rivolgo un invito a tutti coloro che possono aiutare in tal senso a contattare l'Amministrazione comunale e precisamente il signor Famiano Zambon".

Igino Bernardi



PJ ART stube
PROGETTAZIONE STUFE
SU MISURA IN CERAMICA

Il vostro sogno su misura






Stube • Caminetti ad accumulo • Stufe economiche su misura
Stufe elettriche • Arredo bagno con le nostre ceramiche artistiche
Decorazioni personalizzate

Via Alto Adige 10 • 30010 Liettoli di Campolongo Maggiore (VE)
Cell. 329 1978559 • www.artstube.eu • info@artstube.eu

Con il patrocinio di:



Comune di
SCORZE'
Terra
dell'acqua



COMUNE DI
QUINTO DI TREVISO



in collaborazione con



organizza

CONVEGNO SEMINARIO INFORMATIVO SU:

OMICIDIO STRADALE! UNA LEGGE GIUSTA?

DAL 25 MARZO 2016 E' ENTRATA IN VIGORE LA LEGGE N°41/2016

Relatore: Avv. Carlo Fascina Studio Legale Barin&Fascina

**IL COLPO DI FRUSTA E LE MICROLESIONI, L'ACCERTAMENTO E' D'OBBLIGO
EX ART. 32 DEL D.L. 24/03/2012**

Relatore: Dott. Pasteur Federico Centro di Medicina

NORME COMPORTAMENTALI PER GLI UTENTI DELLA STRADA

Relatore: Polizia Locale

LA PROVA NEL FATTO NELL'INCIDENTE STRADALE

Relatore: Enrico Barbiero Studio E B Consulenze

VENERDI' 04/11/2016

Quinto di Tv ore 20,30 Sala Consigliare

RELATORI: Avv. Carlo Fascina dello studio Legale Barin&Fascina;
Dott. Pasteur Federico Spec. In Ortopedia e Traumatologia del Centro Medicina Treviso e Mestre;
William Cremasco Comandante Polizia Municipale di Quinto di Tv;
Enrico Barbiero esperto in infortunistica stradale dello Studio E B Consulenze.

VENERDI' 11/11/2016

Scorzè ore 20,30 sala Gatto scuole elementari

RELATORI: Avv. Carlo Fascina dello studio Legale Barin&Fascina;
Dott. Pasteur Federico Spec. In Ortopedia e Traumatologia del Centro Medicina Treviso e Mestre;
Gobbo Mario Comandante Polizia Municipale del Miranese;
Enrico Barbiero esperto in infortunistica stradale dello Studio E B Consulenze.

VENERDI' 18/11/2016

Trebaseleghe ore 20,30 Auditorium C.le

RELATORI: Avv. Carlo Fascina dello studio Legale Barin&Fascina;
Dott. Pasteur Federico Spec. In Ortopedia e Traumatologia del Centro Medicina Treviso e Mestre;
Luca Meneghini Vice Comandante Polizia Locale della Federazione del Camposampierese;
Enrico Barbiero esperto in infortunistica stradale dello Studio E B Consulenze.

Con il contributo di:



consulenze assicurative e gestione risarcimento danni

Vicolo Zagaria, 4 - 31055 Quinto di Treviso (TV)
Tel. 042297097 int. 3 - Cell. 3355666286
ebconsulenze@ideagrip.it - ebconsulenze@pec.it
*Professione esercitata ai sensi della Legge
14 gennaio 2013 n°4*

**Studio Legale
Barin & Fascina**

Piazza della Serenissima 40/110
31033 Castelfranco Veneto
tel. 0423.723190 fax 0423.770511
avvcarlofascina@cnfpec.it



IL NETWORK PER LA TUA SALUTE

Treviso Viale della Repubblica, 10/B | ☎ 0422 698111
Conegliano Viale Venezia, 91 | ☎ 0438 66191
Vittorio Veneto Viale del Consiglio, 43 | ☎ 0438 941343
Pieve di soligo Corte del Meda, 25 | ☎ 0438 83399
Oderzo Piazzale Europa, 1/B | ☎ 0422 207095
Montebelluna Via Cima Mandria, 1 | ☎ 0423 22744
Mestre Viale Ancona, 5 e 15 | ☎ 041 5322500
San Donà di Piave Via Trasimeno, 2 | ☎ 0421 222221
Feltre Viale Farra, 3 | ☎ 0439 89514
Padova Via Valsoglio, 2 | ☎ 049 723042
Casa di cura Villa Maria Padova Via delle Melette, 20 | ☎ 049 8711144



IDEA GRIP®
assicurazioni

Quinto di Treviso
0422 97097



VIA CASTELLANA, 49 SCORZE' (VE)
CELL.:3287429924

esperto in:
posturologia, osteopatia viscerale
e fisiokinesi terapia



**Medici
& Medicina**

Incontro con l'autore Giacomo Mazzariol a Santa Giustina in Colle

Un libro che fa riflettere sorridendo o sorridere riflettendo



Lunedì 17 ottobre, una sala teatro gremita di pubblico di tutte le età ha accolto a Santa Giustina in Colle il giovane Giacomo Mazzariol, divenuto famoso con il libro "Mio fratello rincorre i dinosauri". Un incontro organizzato e promosso dall'amministrazione comunale di Santa Giustina in Colle, assessorato alla Cultura e biblioteca comunale in collaborazione con la libreria Costeniero di Camposampiero. Il giovane autore, di soli 19 anni, era divenuto famoso già lo scorso anno con un video caricato online e visibile su YouTube, "The simple interview", che aveva ottenuto in poco tempo un record inatteso di visualizzazioni e condivisioni. A questo video è seguito un libro, pubblicato prima dell'estate 2016 e divenuto in poche settimane un best seller con più di 100.000 copie vendute, traduzioni in più lingue e un film in via di realizzazione. Giacomo è rimbalzato sulle varie testate giornalistiche nazionali ed è stato anche ospite di Fazio lo

scorso maggio a "Che tempo che fa". Il libro è dedicato al fratellino più piccolo, Giovanni, che come spiega il sottotitolo del libro "ha un cromosoma in più", ed in particolare al rapporto con lui, un rapporto che evolve dal rifiuto e dalla vergogna all'accettazione, fino alla difesa a spada tratta del fratello "ritrovato". È un libro divertente, ironico, irriverente, ma allo stesso tempo profondo. Fa riflettere sorridendo o fa sorridere riflettendo, come si preferisce, e proprio per questo è quanto mai efficace e potente nel toccare il lettore. In un mondo come quello attuale che si ferma alla superficialità e sembra preferire la perfezione, Giacomo ci fa vedere pagina dopo pagina quanto

invece una realtà possa rivelarsi preziosa e speciale ben al di là della comune scorza di preconetti e pregiudizi. Una testimonianza formativa che fa mettere in discussione concetti scontati e spesso stereotipati quali quello di "normalità", un invito a vivere appieno e con sana spontaneità quanto la vita ogni giorno ci offre. Quanto era stato stanziano per questa serata, su indicazione dello stesso Giacomo Mazzariol, è stato devoluto dall'amministrazione comunale alla Onlus "Parcela" di Castelfranco veneto che da anni promuove il sostegno e l'inserimento di ragazzi con disabilità. Un ringraziamento va ai ragazzi che hanno lavorato affinché questa serata potesse riuscire al meglio, in particolare a Simone Butera, Maja Stojanovic, Elisa Fraron, Francesca Salvagnini e Giorgia Pontarolo.

Gianluca Ruffato

Mazzorato: grande riconoscimento dal Marocco

Segno di fattiva collaborazione tra cittadini provenienti da paesi diversi

Lo scorso mese di luglio l'allora sindaco di Resana Loris Mazzorato è stato invitato dal console generale del regno del Marocco a Verona, dottoressa Nezha Attahar, a partecipare alla cerimonia celebrativa del diciassettesimo anniversario dell'ascesa al trono di sua maestà il re Mohammed VI. È stata una cerimonia molto speciale in quanto il console, nel suo discorso, ha toccato temi molto importanti che sono punti che da sempre l'ex sindaco di Resana condivide, quali il dia-

logo, il rispetto delle regole, la valorizzazione della propria cultura, identità e tradizioni che devono essere preservate. "Alla cerimonia hanno presenziato moltissime autorità - ha detto Mazzorato - ed essere stato invitato personalmente dal console sta a significare che il modo di amministrare il comune ha prodotto grandi risultati, in primis un dialogo profondo, costruttivo e collaborativo con le nuove comunità presenti nel territorio resanese". Ritengo che il lavoro fatto da Mazzorato in questi

anni sia all'insegna di una fattiva collaborazione tra cittadini provenienti da paesi diversi. Oggi la grande sfida sociale è la vera integrazione fatta non di parole altisonanti, ma di presenza, dialogo, partecipazione e collaborazione e credo che l'invito che Mazzorato ha ricevuto sia un riconoscimento del suo lavoro svolto. Mi sembra che ora qualcuno stia demolendo quanto fatto solo per obbedire a ordini superiori. Spero di sbagliarmi.

Rita Santi



DORMIFLEX
FABBRICA MATERASSI E RETI
dal 1964

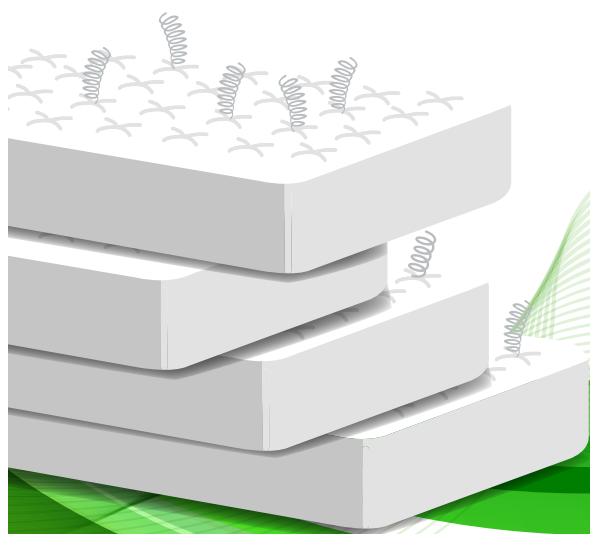
www.dormiflex.it

Seguici:

f t in YouTube

CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE
Per un mondo più pulito

Ci porti il tuo materasso usato ?
Noi ti diamo €5 sul singolo
€10 sul matrimoniale in contanti e trasporto escluso



Su una spesa di minima di € 500,00

TI SCONTIAMO €50
oltre allo sconto abituale



CASELLE (VE) DI S. MARIA di SALA
via Grandi, 13
Cell. 342 99 61 070
caselle@dormiflex.it

MARGHERA (VE)
Via Brunacci, 10/C, Zona C.C. Panorama
cell. 320 2855604
marghera@dormiflex.it

L'Ostiglia e dintorni

di Ivo Beccegato



DA OGGI DISPONIBILI NELLE EDICOLE DI:

LIBRERIA COSTENIERO SAS DI PAROLIN FEDERICO

Via B.Mogno, 44 - 35012 Camposampiero (PD)

☎ 049 7381127

LOGICO SNC DI FACCO G. & BETTO M.

Via Guglielmo Marconi, 22 - 35012

Camposampiero (PD) ☎ 049 5792971

EDICOLA LIBRERIA MORO MARIA

Via Rialto, 8 - 35012 Camposampiero (PD)

☎ 049 9301885

IL CENTRO SAS DI DINO BUSI ANGELI

Via Roma, 2 - 31050 Badoere (TV)

☎ 0422 739773

FRANZIN DEVIS

Via Mons. Lorenzo Tognana, 95 - 31055

Santa Cristina di Quinto di Treviso (TV)

☎ 0422379320

RIGHETTO SNC DI CORNOLTI MARCO

Via XI Febbraio, 5/A - 31055

Quinto di Treviso (TV) ☎ 0422370665

ALL INSIDE DI BONATO ELENA

Via Montello 66/II Tronco - 35010

Silvelle di Trebaseleghe (PD)

☎ 049 9385140

OPTIMA GAME DI BASSO LAURA

Piazza Baratella, 1 - 35010 Loreggia (PD)

☎ 04909301012

FASSINA GIUSEPPINA

Via Roma, 60 - 35017 Piombino Dese (PD)

☎ 049 9346508

VENDRAMIN GIUSEPPINA EDICOLA TABACCHI

Via Piave, 46 - 35017 Torreselle di Piombino Dese (PD)

☎ 049 5746460

Corpo delle infermiere volontarie della Croce rossa italiana

Partono i corsi di iscrizione a Bassano del Grappa



Sono aperte le iscrizioni al corso di formazione per infermiera volontaria della croce rossa italiana presso il comitato locale di Bassano del Grappa. Per accedere al corso occorre essere in possesso dei seguenti requisiti: cittadinanza italiana, essere soci Cri, età compresa tra i 18 e i 55 anni, diploma di scuola media superiore. Al compimento degli studi si consegue il titolo di diploma di infermiera volontaria della Croce rossa italiana, esclusivamente nell'ambito dei servizi resi nell'assolvimento dei compiti propri delle forze armate

e della Cri, si è abilitate a prestare servizio di emergenza e assistenza sanitaria con le funzioni e attività proprie della professione infermieristica, come stabilito dalla disciplina del corso. Inoltre per i professionisti sanitari (infermieri, medici) è prevista la possibilità di frequentare solo una parte del percorso senza particolari vincoli temporali per l'iscrizione. Le infermiere volontarie della Cri assicurano assistenza infermieristica e socio-sanitaria a fronte di una elevata professionalità, grazie a conoscenze scientifiche e tecni-

che attuali, necessarie a svolgere le funzioni proprie all'assistenza infermieristica, con una particolare formazione nell'ambito dell'emergenza. Le "crocerossine", ausiliarie delle forze armate, oltre ad assicurare assistenza infermieristica nelle missioni umanitarie e di pace, intraprese a livello nazionale ed internazionale, assolvono i propri compiti istituzionali nell'ambito delle attività e funzioni della Croce rossa partecipando ai soccorsi in caso di calamità naturali ed altri eventi di emergenza, alle iniziative di educazione sanitaria, assistenza e prevenzione indirizzate alla popolazione, oltre che alla diffusione del diritto internazionale umanitario e dei principi del movimento internazionale di Croce rossa. Per informazioni più dettagliate rivolgersi all'ispettorato Ii.Vv. comitato locale di Bassano del Grappa (via della Ceramica 15, e-mail: isp.bassanodelgrappa@iv.cri.it - tel: 0424-529302). Se sei comunque interessata ma la nostra sede ti risulta difficile da raggiungere chiamaci che ti sapremo dare indicazioni delle sedi più vicine a te.

Ufficio stampa
Croce rossa italiana
Bassano del Grappa

buzione delle colture e vuole, in particolar modo, coinvolgere i grandi e piccoli amanti dei mezzi pesanti.

Marianna Scaggiante

Truck tour per le vie del radicchio

Il 20 novembre un grande appuntamento a Rio San Martino

Novembre si apre con la festa del Radicchio di Rio San Martino di Scorzè, che quest'anno festeggia il suo trentacinquesimo anniversario. Dal 4 al 20 novembre, infatti, si rinnova l'appuntamento con la più grande manifestazione dedicata al Radicchio rosso di Treviso Igp, prodotto locale che da sempre contraddistingue il territorio. Agli amanti del mondo del trasporto si segnala il "Truck tour" per le vie del radicchio, giunto quest'anno alla sua terza edizione. Si tratta di un evento espositivo promosso dalla Pro Loco

di Scorzè in collaborazione con i trasportatori del paese e volto a sottolineare l'importanza di

questi nella distribuzione dei prodotti agricoli locali nei mercati ortofrutticoli nazionali. Alla manifestazione parteciperanno i più moderni ma anche



originali e storici camion della zona. Non mancheranno nemmeno gli affascinanti modelli americani. Il raduno dei bisonti della strada è previsto per le ore 10 di domenica 20 novembre in piazza Cesare Cappelletto a Rio San Martino. Alle 10:30 l'intero gruppo si dirigerà verso piazza XX settembre di Noale, passando per Moniego e percorrendo così la simbolica Strada del radicchio. Dopo una breve sosta con rinfresco, il gruppo rientrerà a Rio San Martino dove rimarrà in esposizione fino alle ore 18. L'evento mira a valorizzare tutte le parti coinvolte nei processi di produzione e distri-

ZOO PLANET

Promozione valida dal 7 novembre al 4 dicembre
in tutti i negozi aderenti all'iniziativa e fino ad esaurimento scorte.



Allpet
Su tutta la linea.



Aptum Basic
Alimento completo per cani. Pari a 0,95/Kg. - 20 Kg



Snack Quiko
Su tutti gli snack per roditori e volatili.



Tartarughiere
Su prodotti selezionati.

prezzi **sempre** bassi



Almo Legend gatto
70 g



Schesir gatto
70 g/85 g



Royal Canin
maxi adult
15 Kg



Buste Royal
Canin gatto

ZOO PLANET



Guinzaglieria Pratiko
Su tutta la linea.



Guinzaglieria Flexi
Su tutta la linea.



Lettiera Lindocat
Su tutta la linea.



Tiragraffi vari
Su prodotti selezionati.



Acquario Mondo 80 e 100
Completati di tavolo, pompa, filtro, riscaldatore e illuminazione.



Linea Acquaround
Su tutti i prodotti.

Richiedi la nuova fidoO Card di Zooplanet! Per informazioni www.zooplanet.it

ZOO PLANET

Scopri dov'è il punto vendita più vicino a te!

seguici su Facebook



Antegnate (BG)
Brescia (BS)
Busto Arsizio (VA)
Bracciano (RM)
Campi Bisenzio (FI)
Castelfranco (TV)
Chiavari (GE)
Comacchio (FE)
Corte Franca (BS)
Endine (BG)
Lamezia Terme-Maida (CZ)
Lugli (RA)
Marcon (VE)
Martignacco (UD)

c.c. Antegnate Shopping Center
c.c. Freccia Rossa
via magenta 76
c.c. Bracciano Roma
c.c. I Gigli
via Circonvallazione est 30/a
via Trieste, 42/44
c.c. Le Valli di Comacchio
c.c. Le Torbiere
via d.Tonale e d.Mendola 182
c.c. Due Mari
via Breda 28
c.c. Globo
c.c. Valecenter
c.c. Città Biera

Mestre (VE)
Milano (MI)
Olmi (TV)
Orbassano Scalo (GR)
Paese (TV)
Pantigliate (MI)
Pieve di Sacco (PD)
Pisogne (BS)
Porto Mantovano (MN)
Pradamano (UD)
Rovigo (RO)
San dona di Piave (VE)
San Salvo (CH)
Sesto San Giovanni (MI)
Trebaseleghe (PD)

via Manin, 30
Como Plebisciti, 12
c.c. Tiziano
p.za Odoardo Borrani, 7
c.c. La Castellana
c.c. Paullese center
c.c. Piazzagrande
c.c. Italmark
via Virgilio, 37
c.c. Shopping Center
c.c. La Fattoria
c.c. Centro Piave
c.c. Insieme
c.c. Sarca
c.c. Emisfero



UN AUTUNNO MEMORABILE

Tra shopping e novità

eMISfero
IPERMERCATO
+45 NEGOZI



www.emisfero.eu

DOMENICA SEMPRE APERTO 9.00-20.00

eMISfero
CENTRO COMMERCIALE

SCORZÈ (VE) - LOCALITÀ CROSARONA - TREBASELEGHE

Illuminazione a led, continua l'installazione

Riqualificate via Castellana e via Martiri della libertà

Senza sosta continua la sostituzione dei vecchi punti luce presenti nel territorio, con l'innovazione della tecnologia a led che garantisce, non solo risparmi in termini economici, ma anche offre alla comunità una vita più piacevole e sana. L'illuminazione a led, infatti, elimina l'inquinamento luminoso, riduce i consumi energetici e richiede poca manutenzione; con una buona visibilità le persone guidano meglio e si sentono più

sicure. L'obiettivo dell'ex-vice sindaco Valter Stecca, coadiuvato da Claudio De Marchi staff del sindaco (pionieri nell'illuminare il comune di Resana con luci a led) è sempre stato questo: offrire ai propri concittadini un miglioramento della vivibilità nelle aree urbane all'aperto, senza dimenticare la responsabilità sociale e la necessità di salvaguardare l'ambiente che ci circonda. Ultimamente, la riqualificazione dei punti luci pubblici ha in-

teressato le due vie principali di Resana: via Castellana e via Martiri della Libertà, tratto della strada regionale 245 che attraversa il capoluogo e che traghetta, ogni giorno, in qualsiasi fascia oraria, numerosi veicoli diretti verso Padova o verso Venezia. Solo lungo via Martiri sono stati posizionati 70 punti luce a led, finalizzati ad illuminare, non solo la sede stradale, ma anche la parallela pista ciclabile. La parte più straordinaria di questo ultimo intervento sta proprio nella tipologia del lampione scelto, il quale,

oltre ad illuminare, presenta un dispositivo tale da cui si può attingere la corrente elettrica, per alimentare, ad esempio, le bancarelle dei mercatini, delle fiere o altri dispositivi che necessitano di continua energia elettrica. L'intento dell'ex-Amministrazione si concretizza ogni giorno di più, i lavori riguardanti la riqualificazione dell'illuminazione pubblica, di fatto, non si sono arenati e la lunga lista di vie "illuminate di nuova luce" si arricchisce ogni giorno di più.

Michele Busato



Ambiente, famiglie, collaborazione e solidarietà

Pro Loco fucina di tante iniziative per promuovere il territorio



Domenica 9 ottobre in un clima di famiglia e spontaneità si è svolta l'iniziativa "Un albero per ogni nato nel 2015" con il patrocinio del Comune di Resana. Una quarantina le piante autoctone che sono state consegnate ai genitori, dotate di fascetta col nome del figlio e messe a dimora nel giardino dell'istituto comprensivo.

Un lavoro di squadra che ha coinvolto il vivaio Fornarolo di Resana, che ha donato gli alberelli, gli uffici comunali dell'anagrafe e dell'ambiente, la scuola e i volontari della Pro Loco che sono riusciti ad aggregare le tante famiglie in una festosa giornata in bicicletta allietata dai dolci fatti da genitori e nonni, tutti intervenuti per creare

un legame speciale tra i bambini e le nuove piantine. La rassegna Unpli "Veneto spettacoli di mistero" ha fatto tappa a Resana dal 21 al 23 ottobre, grazie alla manifestazione "Festa delle ombre" che la Pro Loco ha organizzato con "La culla delle fate". Il venerdì sera una cena al buio con squisiti piatti della tradizione ed animazioni paurose e il fine settimana il Bosco del pettiroso a San Marco di Resana, illuminato da tante candele ed allestito a tema con ragnatele e personaggi tenebrosi e curiosi, ha accolto grandi e piccoli, per far riscoprire la leggenda veneta del martoreo e delle lumerie con intrattenimenti e un suggestivo spettacolo di giocoleria con il fuoco. Venerdì 28 ottobre un allegro pullman da Resana è andato a Combai per partecipare alla settantaduesima Festa dei marroni Igp, organizza-

ta dalla locale Pro Loco. Una serata all'insegna del sano piacere dello stare insieme, gustando castagne, torbolino e tante prelibatezze del nostro territorio. Ottobre si è concluso a San Marco di Resana dove i volontari per l'asilo si sono resi promotori di "Suca baruca - quando Alouin non ghe gera...", una domenica per i bambini e le famiglie con maschere, trampolieri, maghi, gonfiabili molto altro i cui ricavi serviranno per le necessità della scuola dell'infanzia. Domenica 13 novembre, Giornata provinciale della disabilità, i volontari della Pro Loco saranno presenti nelle tre piazze (Resana, Castelminio e San Marco) per sostenere l'iniziativa "Frutto di un sostegno sociale" della fondazione "Il nostro domani". Sarà possibile ricevere una confezione di mele biodinamiche e versare un contributo a sostegno

delle comunità-alloggio per persone disabili. Collaborazione, creatività, operosità, generosità e solidarietà, per toccare con mano che, insieme, i valori che da sempre ci caratterizzano possono essere messi a disposizione per il bene del nostro territorio e della nostra comunità: questo è lo spirito che anima la Pro Loco di Resana!

Luisella Pellizzer

Castelminio e San Marco, comincia il percorso di don Enrico!

Ringraziato con molto affetto don Ireneo per gli anni trascorsi assieme

Quando un parroco ha amministrato la propria parrocchia con amore e devozione, i parrocchiani di trovano davanti ad un grande vuoto. È quanto successo nelle parrocchie di San Marco e Castelminio di Resana dove don Ireneo è stato parroco per vent'anni a San Marco e diciassette a Castelminio. È stato un parroco che si è impegnato con tutto se stesso, riuscendo a riunire le due comunità delle quali era parroco. Ricordiamo che nel 2015 ha celebrato i suoi venticinque anni di sacerdozio, momento in cui tutti hanno riconosciuto che durante questi anni ha saputo risvegliare la sensibilità nei suoi fedeli, aprendo il loro cuore. Le due comunità sono infatti rifiorite con il suo arrivo: la sua parola ha prodotto tanto bene, le sue azioni hanno migliorato e potenziato le strutture ed i servizi a favore delle comunità stesse. Ha fatto riscoprire quanto sia gratificante lavorare tutti assieme, mettendo a disposizione il proprio tempo per il prossimo, perché questa è la finalità delle nostre feste paesane, che negli anni hanno permesso, grazie ai loro ricavi, di affrontare lavori di ristrutturazione che mai sarebbero stati possibili. A tal proposito ricordiamo che proprio a fine 2015 è stato inaugurato, a seguito della ristrutturazione, il vecchio asilo di Castelminio, grazie anche ai proventi ricavati con la Festa dea poenta. Don Ireneo lo ricorderemo per il suo sorriso, la sua pacatezza ed il suo buonumore. Riteniamo, infatti che nel suo ministero sacerdotale non sia mai esistita la parola costrizione; la sua dote era di cercare di convincere, senza mai sforzare e nel massimo rispetto del pensiero altrui. Domenica 18 settembre in occasione della ricorrenza dei santi Partoni Vittore e Corona, don Ireneo Cendron ha celebrato la sua ultima messa come parroco a Castelminio in quanto ha preso servizio presso le parrocchie di San Dono e Zeminiana di Massanzago. A lui va il più sincero ringraziamento da parte delle comunità di

San Marco e Castelminio. A lui si devono le sagre dei due paesi: la Festa del bruscandolo e la Festa dea poenta. Martedì 20 settembre, tutta la comunità si è stretta attorno al parroco presso la tensostruttura della Festa dea poenta, alla presenza di circa 500 persone con una fantastica cena per ringraziare don Ireneo. Il grande vuoto è stato colmato per mezzo del vescovo monsignor Gianfranco Agostino inviando nelle nostre comunità don Enrico Cavallin. Domenica 25 settembre c'è stata la santa messa solenne con l'ingresso ufficiale del nuovo parroco. Le due comunità hanno voluto ringraziare ed essere presenti per condividere un momento importante che segna l'inizio del ministero pastorale di don Enrico Cavallin come parroco di Castelminio e San Marco.

Emanuele Carli



SPAZIO CAFFÈ

*Per un piacevole momento di relax
dal fornitore alla tua città*



PROMOZIONE ESCLUSIVA

**SENZA NESSUN VINCOLO
SENZA NESSUN IMPEGNO**

richiedi la macchina per una prova degustazione di tutta la gamma di prodotti:

- CAFFÈ MISCELA 777MILABACI - 3 capsule
- CAFFÈ MISCELA CIPIACECOSI' - 3 capsule
- CAFFÈ MISCELA DOLCEAROMA - 3 capsule
- CAFFÈ MISCELA CUORE - 1 capsula
- CAFFÈ MISCELA CAFEGIN - 2 capsule
- CAFFÈ MISCELA CHOCOLEFE' - 1 capsula
- ORZO FIORDISPIGA - 2 capsule
- THE LIMONE VOGLIADITE - 1 capsula
- LATTE BIANCO - 2 capsule
- TISANA FIOREDIFIORE - 1 capsula
- CIOCCOLATO IN CAPSULE CIOCCOLINO - 1 capsula
- CIOCCOLATA RISTORA - 1 bustina
- CAPPUCCINO RISTORA - 1 bustina
- BICCHIERI monouso - 1 fila da 50
- ZUCCHERO in bustine 50 pz
- PALETTE STERILI 50 pz



La nostra azienda serve con i propri prodotti e servizi tutta la Vostra zona. Le promozioni che offriamo sono un modo cordiale e senza alcun vincolo di farci conoscere e apprezzare nel settore. Per garantire la massima soddisfazione, oltre ad assicurare l'alta qualità dei prodotti, garantiamo un servizio di riferimento e assistenza puntuale, professionale e seguito direttamente, in ogni fase, da dipendenti Spazio Caffè. Non esiti a richiedere informazioni e a contattarci per un incontro conoscitivo e non vincolante.

di Alessia Toniolo Via Dell'Agricoltura, 161/B - 35010 SAN GIORGIO IN BOSCO (PD) t. **049 9335442** f. 049 9405123
infospaziocaffe@gmail.com spaziocaffe sangiorgio



Amici della villa

Il comitato che si prende cura del parco di villa Memo Giordani Valeri

Sono certo che noi tutti cittadini di Quinto dobbiamo un doveroso grazie agli "Amici della villa". Per chi non la conosce, stiamo parlando di un'associazione di volontari, ufficialmente costituiti in comitato, che riunisce, per l'appunto, alcuni volontari dediti prioritariamente alla manutenzione e valorizzazione del parco di villa Memo Giordani Valeri. Naturalmente il comitato non ha al-

cun fine di lucro. In sostanza dà un aiuto tangibile all'Amministrazione ed in particolar modo agli operai dell'ente, sostituendosi a loro nella manutenzione del verde pubblico della villa di cui poi, tutti noi cittadini, usufruiamo e godiamo nelle varie manifestazioni che vi si tengono. A tal fine voglio ricordare in modo particolare Luciano Vannin, vice presidente del comitato, purtroppo prematuramente

scomparso poco tempo fa per una malattia incurabile. Sono queste persone, una decina più o meno, che dedicando alcune ore della loro giornata, garantiscono il mantenimento del patrimonio pubblico che oramai gli enti non sono più in grado di assicurare stante la continua riduzione delle risorse. È a queste persone che va un plauso ed un grazie di cuore.

Franco Arrigoni

Sil art festival

Manifestazione creata dai giovani per i giovani

Musica, divertimento e arte. Queste le tre parole che possono riassumere la tre giorni "Sil art festival", organizzata dall'associazione di promozione sociale "Quinto spazio giovani" nelle giornate del 16, 17 e 18 settembre scorso. Un festival creato dai giovani per i giovani e le famiglie del territorio, che ha attratto nonostante il maltempo quasi 1.500 persone, nella suggestiva cornice di villa "Memo Giordani Valeri",

nel centro di Quinto di Treviso. L'evento, quest'anno, ha trovato il proprio mattatore nel ventiseienne sardo Moses Concas, fresco vincitore di "Italia's got talent 2016", considerato un talento assoluto dell'armonica a bocca e della beatbox, nonché una figura dalla grande personalità. Personalità dimostrata anche sul palco del "Sil art festival", dove, nella serata di sabato 17 settembre, ha incantato i presenti con una per-

formance davvero unica e mai vista prima nel trevigiano. Moses, che da anni risiede a Londra, ha approfondito proprio nella capitale britannica il proprio amore per la "street art" e, grazie al successo nel talent in cui ha sbalordito il pubblico e i giurati Claudio Bisio, Luciana Litizzetto, Frank Matano e Nina Zilli, è riuscito nel salto di qualità. Un salto di qualità che, anche grazie al suo nome, ha fatto anche il festival di "Quinto spazio giovani", che di anno in anno si migliora, dando spazio a tutte le forme d'arte: dalla musica alla pittura, dalla fotografia alla scultura. All'interno della manifestazione, infatti, erano presenti varie esposizioni artistiche, con la partecipazione dei giovani dell'associazione "D'artefatti", che hanno proposto dimostrazioni dal vivo ed una particolarissima mo-

stra all'interno delle sale della villa. Il "Sil art festival" è reso possibile grazie al forte affiatamento tra i ragazzi di "Quinto spazio giovani", realtà che nell'arco dell'anno si rende protagonista di numerosi eventi e progetti culturali e sociali, riuscendo a sviluppare importanti dinamiche tra i giovani del ter-

ritorio, e la sinergia con l'Amministrazione comunale e le numerose associazioni del territorio che collaborano per la riuscita di un evento davvero unico nel suo genere. Un'ondata di energia positiva, musica e arte per Quinto e per tutto il trevigiano.

Alessandro Valenti



Continua dalla prima pagina

...Costa, certo che costa. Ma mi sapete dire che cosa al giorno d'oggi non costa? Allora pensiamo di essere furbi portando le nostre "scoasse" negli altri contenitori del comune o dei comuni limitrofi, oppure li lanciamo in corsa dai finestrini delle auto. Tanto qualcuno andrà a raccoglierci. Anche perché dopo un po', soprattutto d'estate, puzzano! Basta. È tempo di dire basta! Cittadini di Quinto, di origine italiana o non, (e purtroppo quest'ultimi, è un dato di fatto, sono la maggioranza fra quelli che abbandonano i rifiuti per non parlare poi di quelli che sostano al Cerd che non appena scarichi qualcosa già te la prendono dalle mani per portarsela via). Basta! Il decoro del territorio è primario. Grazie ad un accordo, insieme a Contarina e al consiglio di Bacino Priula, che confronterà le utenze non attive o già attive ma che non scaricano rifiuti (applicando le relative sanzioni previste) e i vigili ambientali che verificheranno materialmente le utenze a rischio, attraverso microtelecamere di videosorveglianza poste in siti strategici individueranno quelle brave persone che credono di essere i più furbi abbandonando i propri rifiuti. C'è un limite a tutto! Qui non stiamo discriminando nessuno. Qui quello che si vuole avere "è pulizia". Ma lo sapete che la nuova legge per la

tutela dell'ambiente introduce il divieto di abbandono anche dei mozziconi di sigaretta al suolo, sulle acque e negli scarichi, con sanzioni minime fra i 30 e i 50 euro? Allora, ripeto, mettiamo la nostra immondizia nell'apposito contenitore di cui siamo in dotazione e che viene regolarmente svuotato. Portiamo al Cerd i nostri rifiuti ingombranti ma soprattutto applicando un po' di senso civico, facciamo rilevare alle persone che non si comportano in modo adeguato, che la salvaguardia del territorio e dell'ambiente che ci circonda dipende solo ed esclusivamente da noi!

Mauro Dal Zilio



AUTOFFICINA 2F s. n. c.
di Squizzato Fiorenzo & Casarin Faustino

20 ANNI
DI ESPERIENZA
NELLA REVISIONE
DEI MOTORI DIESEL

Revisione pompa e Iniettori Common Rail
Meccanica • Revisioni • Bollino Blu
Elettrauto • Carroattrezzi

Tel. 041/440791

Via Noalese Sud, 11 Zona industriale 30033 NOALE (VE)

TREBASELEGHE

BAR TIME CAFE'
GELATERIA AIRONE
PANIFICIO ZIZZOLA
RESY'S SNACK BAR
TABACCHERIA FLORIAN AMABILE
ASSOCIAZIONE PENSIONATI
POLIMEDICA
DIEGO & LUCA CAFFÈ
PALAZZETTO DELLO SPORT

FOSSALTA
BAR CENTRALE S.N.C.
DISTRIBUTORE TAMOIL
SILVELLE
STUDIO MEDICO DOTT. BASTIANELLO
MEGGHY'S CAFÈ
ALIMENTARI CIVIERO GIOVANNI
BIKE PARK AL KM 99
SANT'AMBROGIO
PANIFICIO LE BONTÀ DI SIMONE
AL FASSINARO

LOREGGIA
MUNICIPIO
SUPERMERCATO MAXI
ANTICHI SAPORI
ISOLA VERDE
FARMACIA DR. TONIATO
A.P.S.T.E (PENSIONATI)
MACELLERIA BONETTO
LOREGGIOLO
HOTEL/RISTORANTE BRACCO
BOSCALTO
MACELLERIA DA ANDREA
FIORE E FRUTTA

CAMPOSAMPIERO
MUNICIPIO
LOCANDA PIZZERIA TERGOLA
ASSOCIAZIONE PENSIONATI
TABACCHERIA PETER PAN
L'ANGOLO DELLE BONTÀ
ORTOFRUTTA BONTÀ E GUSTO
OVER CAFÈ
DISTRETTO ROSSIGNOLI
VINI LA CASTELLANA
C.S.A. "ANNA MORETTI BONORA"
RUSTEGA
BAR CAFFÈ MELA YOUNG
PIZZERIA RISTORANTE PAPILLON
AGENZIA GENERALI

PIOMBINO DESE
ARCHEBIO S.N.C.
BAR SPORT
TABACCHERIA ROCCO
BAR AL CRISTO
FARMACIA PAJETTA
SUPERMERCATO MAXI
PASTICCERIA ALL'ANGOLO
LEVADA
PANIFICIO PAVANETTO LUCA
VILLA CA' MARCELLO
TORRESELLE
LA REGINETTA
PIZZERIA IL SOMBRETO
BORGORICCO
PANIFICIO SORATO
BAR LA FENICE

ORTOFRUTTA LA GERLA
STUDIO MEDICO DOTT. TENTORI

SAN MICHELE DELLE BADESSE
L'OLMO
SANT'EUFEMIA
TABACCHERIA FIORIN MARIANNA
PANIFICIO BASSO

MASSANZAGO
MUNICIPIO
TRATTORIA ALLA PECORELLA
FARMACIA PAJETTA DR. MARIO
BAR SPORT
LA CUCINA D'AUTORE S.N.C.
DISTRIBUTORE ESSO
STUDIO DENTISTICO DR. PINTO
SAN DONO
BLUES BAR
ZEMINIANA
BAR ACQUA SANTA
ARBORETUM VIVAI

SANTA GIUSTINA IN COLLE
MUNICIPIO
ESTETICA PALESTRA ZEUS
PANIFICIO BERTOLO GIOVANNI
EUROSPESA
FRATTE
RISTORANTE PIZZ. FONTANE BIANCHE
MACELLERIA GALLO
FARMACIA SAN GIACOMO
BAR BATTAJELLO SILVANA
EDILIZIA BELLÙ CAV. GINO E FIGLI
SAN GIORGIO DELLE PERTICHE
MICHELETTO SAS
VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO
MUNICIPIO
PULITURA A SECCO MINTO
GELATERIA CONO E COPPETTA
DISTRIBUTORE COSTANTIN
PIZZERIA AL CANTON 3
CHECCHIN CENTER
MURELLE
ALIMENTARI GALZIGNATO
PANIFICIO MARTIGNON
MUSSOLINI
MACELLERIA DE GOBBI

MIRANO
MULTI SPORTELLO
MUNICIPIO
PASTICCERIA SPEZZATI
BIBLIOTECA COMUNALE
ASCOM
IL TUO BAR
PESCHERIA MIRANESE
BAR OLIMPIA
BAR ALPINO
RISTORANTE IL QUADRIFOGLIO
SCALTENIGO

HAPPY BAR
CAMPOCROCE
FARMACIA DOTT. BATTISTA GIUSEPPE
ZIANIGO
MACELLERIA SER-MAR
PANIFICIO CARAVELLO
BALLÒ
LA CASA DEL PANE

NOALE
MUNICIPIO
AQUAESTATE
PANIFICIO ALLA TORRE
TONUS ORTOPEDIA SANITARIA
BAR AL CASTELLO
OTTICA BARBIERO MICAGLIO
SUPERMERCATO LANDO
LIABEL
CICCHETTERIA 2 DI COPPE
DIEFFE SERVIZI SAS
BAR 3 LUNE
BOTTEGA DEL CAFFÈ' DERSUT
ALBERTO DE FRANCESCHI
MONIEGO
GASTRONOMIA COTTO E GUSTATO
CAPPELLETTA
ALIMENTARI F.LLI CARRARO
BRIANA
ALIMENTARI BASSO

SCORZÈ
MUNICIPIO
SPORT STUDIO EVOLUTION
BAR TROPICAL
MACELLERIA D.O.C. MANENTE
ANTICA TABACCHERIA AL QUADRIVIO
BAR AL REDENTORE
BAR FIASCHETTERIA DA BONSO
AGENZIA UNIPOL SAI
ORE LIETE
RIO SAN MARTINO
BAR GELATERIA LA FONTANA
FARMACIA SAN MARTINO
GARDIGIANO
FIORERIA FLOGARDEN
CAPPELLA
SEDE PRO LOCO
CARTOLERIA IL PANDA
PESEGGIA
TRATTORIA LA TORRE

SALZANO
MUNICIPIO
BIBLIOTECA COMUNALE
MACELLERIA SOVEGNI
RICAMIFICIO GIFA
BAR AL PARCO
CARTOLERIA L'ISOLA CHE NON C'È
PERLAMAR
RISTORANTE BALDI
ROBEGANO
BAR MAVI

A CANEVA
PIZZERIA L'ANGOLO

MARTELLAGO
MUNICIPIO
POLIAMBULATORIO TIEPOLO
PASTICCERIA LA VENEXIANA
PASTICCERIA CARRETTA
IL FORNO ECOLOGICO
MACELLERIA DAMIANI
MACELLERIA PASCOLI VERDI
LA CASA DEL PESCE
OLMO
IL PANE
DISTRIBUTORE SHELL
MAERNE
BIBLIOTECA
AGENZIA NUOVA CASA
DOLCE IN PIAZZA
CASA DEL GELATO

SANTA MARIA DI SALA
MUNICIPIO
BIBLIOTECA COMUNALE F. FARSETTI
DIEMME CAFFÈ
DENTIAMO
ORTOFRUTTA TOMAELLO
BAR RESIDENCE
PASTICCERIA CIVICO DODICI
LAVANDERIA
CASELLE
LO SCRIGNO DEI DESIDERI
BELMARKET
DORMIFLEX
VETERNIGO
MACELLERIA BERTA E SCHIESARI
CALTANA
GALLERIA POSTE
SANT'ANGELO
ALIMENTARI NEGRO
CANEVA VECIA
TRE PONTI
TABACCHI AGGUJARO MARIA LUISA
STIGLIANO
SNACK BAR RICEVITORIA TODARO

MORGANO
CASALINDA
PAN GHIOTTO
BAR AL RIO
BADOERE
MUNICIPIO
SEDE PRO LOCO
ORTOFRUTTA FRANCESCATO
METRONOME CAFÈ
BAR MR. CLAUDE
PIZZERIA 27
AGENZIA AXA
ABBIGLIAMENTO PAVANELLO
ZERO BRANCO
MUNICIPIO
BIBLIOTECA COMUNALE VILLA GUIDINI

CIRCOLO RICREATIVO BONAVENTURA
SEGNALI DI FUMO
BAR DA ALBINO
MACELLERIA VANIN
CAFFÈ' COMMERCIO
OTTICA SPORTIELLO
SANT'ALBERTO
ERREDI GRANELLO
FORLIN ALIMENTARI GIORNALI
TABACCHI
SCANDOLARA
FERRAMENTA MALVESTIO
DISTRIBUTORE LATTE

RESANA
MUNICIPIO
ASSOCIAZIONE PENSIONATI E ANZIANI
ZIZZOLA PASTICCERIA PANIFICIO
STAZIONE DI SERVIZIO BIANCHI
MACELLERIA AL BUON TAGLIO
TABACCHERIA EDICOLA MARCONATO
BAR DOLCE VITA
CASTELMINIO
BAR AL PORTICO
SAN MARCO
PANIFICIO GUMIRATO

QUINTO DI TREVISO
MUNICIPIO
ORTOFRUTTICOLA DAINESE
PASTICCERIA PRIMAVERA
BAR TWINS
QUINTO SENSO ASD
PANIFICIO FRASSON
MACELLERIA ROBERTO
STUDI MEDICI CIARDI
CARTOLERIA SAMUEL & ILEANA
SALA GIOCHI
TRATTORIA AL GALLO
QUINTO SENSO ASD
IL MERCATINO DI TITTI
SANTA CRISTINA
AGRITURISMO AL SILE
TABACCHERIA L'IDEA
CARTOLERIA FRANZIN DEVIS

VEDELAGO
MUNICIPIO
BIBLIOTECA
TRATTORIA MANFRÉ
CRISTAL CAFÈ
ALIMENTARI SBRISSA
CAVASAGRA
ALIMENTARI FRASSON
CASACORBA
ALIMENTARI GIRARDI
ALBAREDO
MACELLERIA DA OSCAR
FOSSALUNGA
PANIFICIO VOLPATO
BARCON
MINIMARKET SOLIGO

FANZOLO
TABACCHERIA SARETTA

DOLO
MUNICIPIO
RISTO BAR LORY & CO.
LA CASA DEL PANE
ASCOM
ARINO
DI TUTTO UN PO'
PANIFICIO DA FEDERICO
DE GASPARI ALBERTA STAZIONE API
MARANO
TABACCHERIA BARBATO CATIA
SANBRUSON
FRIDAL SRL LAVANDERIA
RISTO PIZZERIA PECCATO DI GOLA
ALBERTINI MANUEL TAB. EDIC. CART.

FIESSO D'ARTICO
MUNICIPIO
A.S.D. FIESSO D'ARTICO
DAMI PIZZA
NON SOLO EDICOLA
MIRCO SPORT & GAMES
CAFFETTERIA ANGI
PIZZERIA DA ASPORTO
UTENSILERIA B. & S. SRL

MIRA
BIBLIOTECA COMUNALE E ANAGRAFE
IL MIRASOLE
CARRARO DANTE SRL
ARTE DI ABITARE
ASCOM
BORBIAGO
PANIFICIO FANTON MIRIAN
MACELLERIA DI SALVATO ORLANDO
PARRUCCHIERI SCATTO
GAMBARARE
VOLTA LA CARTA
MALCONTENTA
CARTOLERIA RIGA DRITTO
MIRA PORTE
AGRODOLCE BAR PASTICCERIA
OSTARIA AE PORTE
ALIMENTARI E RICEVITORIA ABBADIR
MIRAVECCHIA
FARMACIA ALLA MADONNA
ORIAO
PASTICCERIA DANIELA
PROFUMO DI PANE
BEGHELDO ORTOFRUTTA
AL MOLINO CAV. LUCARDA FIORERIA
AL NAVIGLIO PIZZERIA DA ASPORTO
PANIFICIO LUCA E SABRINA
IL GIORNALAIO DI MARAN VITALINO
EAVEN BURGER
PORTO MENAI
BAR CICCHETTERIA CAPRICCIO
PANIFICIO ALIMENTARI MASATTO

Centri Commerciali

IPERMERCATO EMISFERO Via Malcanton, 40
TREBASELEGHE

IL PARCO IPERLANDO Via Straelle di Rustega, 15
CAMPOSAMPIERO

IPERMERCATO EMISFERO Via Cavin di Sala, 167/C
MIRANO

LE CENTURIE Via Desman, 1
S. GIORGIO DELLE PERTICHE

ZERO CENTER Via Treviso, 19
ZERO BRANCO

MAZZORATO MODA Via della Croce, 18
RESANA

PIANIGA

MUNICIPIO
BAR SPORT
BAR PATRON NICOLETTA
BARBIERE PELLIZZARI ENNIO
PIZZ. - TRATTORIA - BAR DA POMPEO
S. MARTINO PANIFICIO PASTICCERIA
CAZZAGO
FARMACIA
CARTOLERIA PETER PAN
INTIMO MERCERIE CARTOLIBRERIA
BALDAN DINA
IPER LANDO
RIVALE
MAZZARO TIZIANO

VIGONZA
MUNICIPIO
BENATO MARKET
TABACCHERIA MERY POPPINS
PERAGA
AL GUFO
PERAROLO
EDICOLA IN CENTRO
BAR
PIONCA
BAR NEW GENERATION



concept: Ditre group / graphic: Dario Franceschi

VI^a mostra del Radicchio Rosso di Treviso IGP Tardivo,
del Radicchio Variegato di Castelfranco IGP
e altri prodotti ortofrutticoli di stagione e agricoltura
8-9-10-11 dicembre '16

Piombino Dese (Pd) c/o Impianti Sportivi - Via Pozzetto

Proloco Piombinese - Piombino Dese, Pd



in collaborazione con:

Comune di
Piombino Dese

Provincia di
Padova



I piatti di “Gusta l’inverno - Le terre del Dese”

lavorazioni e specialità preparate secondo antiche ricette

- Risotto al Radicchio Rosso di Treviso IGP Tardivo
- Risotto al Radicchio Variegato di Castelfranco
- Tagliatelle al Radicchio Rosso di Treviso IGP Tardivo e salsiccia
- Anguilla e Radicchio Rosso di Treviso IGP Tardivo
- Salame a scotadè e Radicchio Rosso di Treviso IGP Tardivo,
- Musetto al Radicchio Rosso di Treviso IGP Tardivo
- Ossada di maiale
- Zucca in saòr

Ore 19.00 Apertura Stand



Domenica 11 dicembre mostra mercato dei prodotti agro-alimentari del territorio.

Ore 9.30 presso Piazza Palladio - Piombino Dese

Per informazioni - Pro Loco Piombinese:

Tel. 049 - 9365341, Cel. 334 - 2293511

email: prolocopiombinese@gmail.com

Paes approvato all'unanimità

Buone prassi per efficientare il consumo energetico

Il Consiglio comunale di Zero Branco, nella riunione del 3 ottobre 2016 ha approvato all'unanimità il Paes per il nostro comune. Questo passaggio fondamentale, segna un altro importante traguar-

do che rende in questo modo "ufficiale" il percorso peraltro già intrapreso nel 2010. L'adesione unanime sta a significare che la salute del nostro paese non può più aspettare, necessita del contri-buto di

ogni cittadino, indistintamente. Ma che cosa significa questa sigla Paes? Essa è l'acronimo che sta ad indicare le iniziali di Piano delle azioni per l'energia sostenibile. Si tratta in sostanza di un documento che valuta la situazione attuale dei consumi energetici per poi definire alcuni interventi necessari per ot-

tenere la riduzione delle emissioni di anidride carbonica, che stanno avvelenando la nostra atmosfera. Ma non bastano solo le buone intenzioni. Servono cambiamenti concreti da parte di tutti noi. Ed è in questo verso che si indirizza il lavoro del Paes, cioè "contaminare" di buone prassi la popolazione zero-rotina. Da questo momento il Paes di Zero Branco sarà inserito nel sito internet della Comunità europea, e sarà costantemente monitorato



e aggiornato. Non sarà uno strumento rigido, bensì potrà accogliere nuovi spunti, nuove proposte e quindi nuove azioni da qui al 2020. Le scelte di una Amministrazione comunale possono dare delle linee guida importanti, ma sarà la continuità nell'azione finora intrapresa, supportata da un crescente coinvolgimento di tutta Zero Branco, che potranno determinare l'obiettivo di riduzione delle emissioni di anidride carbonica secondo gli obiettivi del piano.

Francesco Dal Colle

abbonamento scrivendo a info@echidnacultura.it o telefonando e lasciando i propri dati a Echidna (041-412500 o 3409446568). La novità di quest'anno è la prevendita dei biglietti on-line, attraverso la quale sarà possibile fare tutto comodamente da casa.

Enrico Cazzaro

ZeroInfinito riparte con molta attesa!

Programma di spessore con attori di spiccato valore artistico

Sabato 19 novembre alle ore 21:00 riparte ZeroInfinito, alla sua seconda edizione con lo spettacolo inedito in Italia "Piscina (niente acqua)". La rassegna di teatro professionistico che viene realizzata nel teatro Comisso di villa Guidini, organizzata dalla nostra amministrazione con l'associazione Echidna, è già diventata un evento amato dagli appassionati. Anche quest'anno

abbiamo voluto creare un programma di grande spessore con attori di valore artistico per accompagnare il pubblico lungo un viaggio di parole, musica e movimenti che ha al centro l'uomo, le sue potenzialità e fragilità. Molte sono le novità che coinvolgeranno la nuova stagione, che quest'anno si concluderà venerdì 10 marzo, con lo spettacolo interpretato da due autentiche stelle della scena

italiana, le pluripremiate Maria Paiato e Arianna Scommegna. Il mese di gennaio ZeroInfinito partirà con Simone Cristicchi, la cui fama e bravura di cantautore e attore è nota a tutti. Accanto agli spettacoli per adulti, che quest'anno saranno cinque, ZeroInfinito propone una rassegna nella rassegna per i bambini e le famiglie, anch'essa di notevole valore (con Michele Cafaggi, Gigio Brunello, Rosso Teatro), disponibile con un abbonamento dedicato, per poter concorrere allo sviluppo della creatività e delle esperienze culturali dei molti bambini presenti a Zero Branco. I residenti avranno

uno sconto speciale su biglietti e abbonamenti e così i giovani e gli over 65. Per questo siamo convinti che "ZeroInfinito culture in movimento" quest'anno meriti la partecipazione di tutti, soprattutto dei nostri cittadini, che avranno l'opportunità di vivere, a pochi metri da casa, un viaggio fantastico. "Zeroinfinito culture in movimento" inizia il 19 novembre. La prevendita si tiene ogni sabato precedente lo spettacolo dalle 10:30 alle 12:30, oppure la sera stessa degli spettacoli, un'ora prima del loro inizio, presso la biglietteria del teatro. È possibile scegliere e prenotare il proprio



Lo Zero ridotto a pattumiera

Ci vuole più senso civico da parte di tutti!

Piange il cuore vedere il fiume Zero ridotto a una pattumiera. Questa volta intendo richiamare l'attenzione sui rifiuti lanciati nelle acque dello Zero. Infatti, nelle scorse settimane, nell'ansa del fiume all'altezza dell'ex-mulino di Sant'Alberto giaceva un vistoso cumulo di rifiuti (contenitori di plastica, cassette di polistirolo, bottiglie, etc.). Ci vuole più senso civico: è da imputare la responsabilità all'inciviltà alla gente che purtroppo continua a gettare ogni genere di rifiuto nel fiume, per questa ragione voglio sottoporre questi fatti all'attenzione delle autorità cui spetta la tutela dell'ambiente. Dobbiamo ricordare sempre che il fiume Zero è un patrimonio ambientale e paesaggistico che deve essere salvaguardato e valorizzato ma serve il contributo di tutti, nessuno escluso.

Gino Spolaore



Domenica di festa per l'Us albertina pallavolo

C'è grande entusiasmo attorno ai nuovi progetti sportivi

Gran festa domenica mattina 11 settembre in piazza a Zero Branco, con un campo di pallavolo con colori sgargianti montato alla presenza dell'assessore allo Sport Luca Durigetto, del parroco don Corrado, del presidente della Fipav di Treviso De Conti, del presidente dell'Us albertina pallavolo Luigi Cecconi. A fare gli onori di casa Romeo Michieletto, figura storica dell'Us Albertina Asd che ha brevemente ricordato i trent'anni della nascita dell'Us albertina sancita in canonica a Sant'Alberto, che dopo sei anni ha avuto una scissione tra l'ala del calcio e l'ala della pallavolo con la nascita dell'Us albertina pallavolo che compie ora ventiquattro anni. E che si presenta per la prima volta in piazza a Zero Branco ben solida e rafforzata dalla collaborazione con lo Zero volley, altrettanto realtà storica, per uni-

re le sinergie in un progetto ambizioso denominato Kosmos. Dopo la benedizione del nostro parroco, i saluti di Luca Durigetto con il suo impegno di assessore allo Sport, i consigli e gli auguri del presidente federale vista una realtà fortemente emergente nella zona sud di Treviso, ha preso la parola il presidente Luigi Cecconi. Ha presentato il progetto fortemente incentrato sullo sport agonistico giovanile che parte dalle attività ludico-motorie, al minivolley, ad una lunga serie di attività di under maschili e femminili, a diverse divisioni maschili e femminili, alla serie D femminile. Gli amatori contribuiscono altresì anche alla gestione delle ben dieci squadre tutte partecipanti ai vari campionati, tornei, feste, etc. Si sono presentati circa 160 persone tra atleti e allenatori, con dei rappresentanti dei giocatori che si sono alternati nel palco per le foto di rito, tra gli applausi e gli auguri di buon anno sportivo. Bruno Semenzato, altra figura storica dello Zerovolley, ha ricordato quanto tempo sia passato dai suoi inizi in Kosmos e pallavolo a Zero branco. Poi tutti al sostanzioso rinfresco vista la giornata splendida. Infine a ripulire e smontare quanto necessario: i "vecchi" hanno quasi fatto le lacrime nel vedere i bambini di 8 o 10 anni impegnati a smontare i tasselli del campo da gioco. Allora, forse è servito trasmettere loro che con lo sport attivo giovanile, di gruppo ed agonistico si cresce e che in tutti si fanno grandi cose.

Romeo Michieletto



facebook ZIN SCAVI



DI ZIN GERMANO




Demolizione - Servizio container

Gestione rifiuti speciali

Consulenza gestione dei rifiuti gratuita





Massanzago (PD) - 348.0915598

CONSULENZA GRATUITA

GIANFRANCO ALESSIO

Cell. 377.1076902



LE CENTURIE
PRESENTANO:



NOVITÀ IN PASSERELLA

DOMENICA 6 NOVEMBRE

DALLE 16.30

**SFILANO LE COLLEZIONI AUTUNNO-INVERNO
PER UOMO, DONNA E BAMBINO**

40 NEGOZI
E RISTORAZIONE



**iperalimentare
Rossetto**
365 giorni di grande risparmio

EURONICS

EuroBRICO
fino a 40%

Rizzatocalzature
MEGASTORE

PIAZZA ITALIA

ORARIO INVERNALE
DA LUNEDÌ A DOMENICA 9.00 - 20.00

S. GIORGIO DELLE PERTICHE Via Desman 1
(SR 307 Strada del Santo / SR 308 uscita Borgoricco)

le Centurie
CENTRO COMMERCIALE

Centro unificato prenotazioni e
cassa ULSS 13 - S.S.N. Regione Veneto

**POLIAMBULATORIO
TIEPOLO**

*Poliambulatorio
specialistico Tiepolo
Diagnostica e
terapie fisiche*



Via Veneto, 3
Martellago (VE)
Tel 041.5403202

Centro unificato prenotazioni e
cassa ULSS 13 - S.S.N. Regione Veneto

**POLIAMBULATORIO
TIEPOLO**

*Poliambulatorio
specialistico Tiepolo
Diagnostica e
terapie fisiche*



Via Veneto, 3
Martellago (VE)
Tel 041.5403202

Medici & Medicina

Il Tar respinge il ricorso: via libera agli ambulatori territoriali

Ordine dei medici in contrapposizione all'Ordine degli infermieri



È un tassello del nuovo modello che dovrà caratterizzare il Servizio sanitario nazionale per il presidente dell'Ordine degli infermieri, Barbara Mangiacavalli; "scelte irragionevoli e irrazionali, serve l'iscrizione all'albo dei medici e relativa abilitazione professionale per compiere atti che spettano i medici" tuona l'Ordine dei medici. È guerra aperta tra medici e infermieri. A scatenare lo scontro l'attivazione degli ambulatori infermieristici presso il distretto "Santa Caterina" dell'Asl Roma C, come riporta il sito "Sanità 24 ore". Una sperimentazione pilota, partita nel 2015, che delinea le scelte future della sanità pubblica su scala nazionale. Concepiuti inizialmente per ridurre le liste d'attesa dei codici bianchi nel pronto soccorso degli ospedali, con la Toscana a fare da apripista, gli ambulatori infermieristici via via si sono trasformati e organizzati autonomamente lontano dagli ospedali e all'interno dei centri specialistici territoriali (Casa della salute). In questi ambulatori il paziente in attesa di visita viene ricevuto dal primo operatore libero, medico o infermiere, che decide la priorità di cura e il trattamento terapeutico, autonomamente o con il contributo di una consulenza specialistica se necessario. Fatto salvo il caso in cui sia necessario un invio al pronto soccorso. L'obiettivo è quello di spostare l'assistenza sul territorio, alleggerendo i pronto soccorso cittadini sempre più congestionati. Una scelta non condivisa dall'Ordine dei medici che individua in questo modello sperimentale più di una falla. Al di là della discussione sulla centralità del ruolo del medico nel Ssn, messa fortemente in discussione, i medici si soffermano sugli aspetti tecnici dell'organizzazione: nello specifico, si puntualizza come il percorso valutativo

e le scelte terapeutiche definite dagli infermieri nei confronti dei pazienti non possano essere validate dal medico in un secondo tempo rispetto al primo accesso alla struttura, come è previsto, perché in tema di responsabilità il medico risponde solo degli atti compiuti sotto la sua supervisione. L'Ordine dei medici, ci tiene anche a sottolineare l'importanza e la necessità di una diagnosi differenziale anche nei casi qualificati "minori", per escludere la presenza quadri clinici più gravi e complessi. Motivazioni che però il Tribunale amministrativo del Lazio, al quale i medici si erano rivolti, ha respinto in questi giorni, riconoscendo la legittimità delle scelte del Piano sanitario nazionale. In primis la professionalità degli infermieri, così recita la sentenza del Tribunale amministrativo, è garantita da un percorso formativo adeguato e certificato, tanto che nei pronto soccorso degli ospedali italiani operano da diversi anni infermieri al triage, impegnati ad assegnare codici di priorità assistenziale. In secondo luogo, agli infermieri non viene attribuita la funzione di diagnosi della malattia, ma esclusivamente di "discriminazione iniziale tra casi urgenti e casi non urgenti". Il Tar respinge anche la questione della responsabilità del professionista, nel caso in cui il medico debba essere consultato in un secondo tempo rispetto al provvedimento terapeutico: in realtà gli ambulatori infermieristici sono sempre collegati in via telematica con il pronto soccorso, quindi la supervisione del medico è sempre diretta, costante e contestuale all'intervento infermieristico. Queste le motivazioni del Tar che spianano la strada all'apertura di ambulatori infermieristici in tutte le regioni. A nostro parere, rimane comunque ancora in sospeso, una questione non da poco per decretare il successo di una riforma così innovativa: cosa ne pensano i pazienti?

Fabrizio Lanza

L'APPROFONDIMENTO

La casa della salute

Descrizione e obiettivi: la casa della salute è da intendersi come la sede pubblica dove trovano allocazione, in uno stesso spazio fisico, i servizi territoriali che erogano prestazioni sanitarie, ivi compresi gli ambulatori di Medicina generale e specialistica ambulatoriale, e sociali per una determinata e programmata porzione di popolazione.

Le funzioni e le attività: diverse sono le funzioni da allocare nella casa della salute, alcune di natura amministrativa, altre di natura sanitaria e altre ancora di natura sociale. Esse possono essere aggregate in quattro aree principali a diverso grado di complessità essendo la casa della salute un modello che si adatta alle caratteristiche del territorio e non il contrario.

Fonte: Ministero della salute

Centro unificato prenotazioni e
cassa ULSS 13 - S.S.N. Regione Veneto

**POLIAMBULATORIO
TIEPOLO**

*Poliambulatorio specialistico Tiepolo
Diagnostica e terapie fisiche*

Via Veneto, 3 - Martellago (VE) - Tel 041.5403202

Direttore Sanitario Dott. Luigi Simion - Medico Chirurgo - Aut. Reg. n. 344 del 15 marzo 2000



Già 234 i focolai di “blue tongue” registrati in Veneto

Rischio di notevoli danni al comparto agro-zootecnico

Ad oggi, sono ormai ben 234 i focolai di blue tongue registrati negli allevamenti di ruminanti domestici in Veneto, con il rischio concreto di determinare notevoli danni al comparto agro-zootecnico, un settore che nella nostra regione vale circa 10 miliardi del Pil prodotto e che dipende in gran parte dalla capacità di salvaguardare il patrimonio zootecnico dalla diffusione di malattie infettive, unita alla conseguente attitudine imprenditoriale a garantire nella produzione la sicurezza alimentare. A lanciare l'allarme è la Frov, la Federazione regionale degli ordini veterinari del Veneto, che non manca di ricordare che le normative comunitarie individuano come responsabile dei controlli pubblici nel settore della salute animale e della sicurezza alimentare, il veterinario, inteso come professionista che assicura, tramite le sue

competenze e conoscenze, il supporto ai processi decisionali di natura economica e politica per la salute pubblica. Allo stesso tempo, le stesse normative comunitarie e le linee guida ministeriali, pretendono che i controlli messi in atto dall'autorità pubblica siano obbligatoriamente efficaci, ossia che siano in grado di contrastare realmente malattie infettive contagiose, al fine di garantire il rispetto delle regole previste dalle norme sulla sicurezza alimentare. Ma come dimostra lo scatenarsi di un'epidemia ed in questo caso, quella della blue tongue, l'efficacia dei controlli dipende anche dalle risorse messe in campo e dai relativi modelli organizzativi gestionali adottati. E qui arrivano i nodi al pettine, perché negli ultimi anni la Regione del Veneto, per scelte politiche, ha sensibilmente ridimensionato la veterinaria pubblica, riducendo gli organici e

le strutture complesse di riferimento, di conseguenza indebolendo la struttura di regia regionale. Si aggiunga poi che sono mancati il riconoscimento ed il coordinamento dei veterinari aziendali e la consueta istituzione di un tavolo di lavoro che includesse gli ordini professionali nelle discussioni e nelle misure atte al corretto e tempestivo sviluppo della campagna vaccinale. Si pensava, forse, che le malattie fossero sparite? Che non ci sarebbero state più emergenze sanitarie? La verità è che l'epidemia di blue tongue dimostra che queste scelte politiche si sono rivelate infauste per l'economia del Veneto e lo saranno ancora di più se il politico o il tecnico di turno continueranno ad infierire su una Veterinaria pubblica allo stremo, non comprendendone il ruolo che ha nel Veneto ed in Europa, anche con la figura del veterinario aziendale. La categoria dei veterinari ha sempre segnalato alla classe politica le gravi criticità che hanno caratterizzato la Veterinaria pubblica e privata

in questi anni. Diverse sono state le richieste rivolte al presidente Zaia o ai suoi collaboratori (peraltro sulla stessa linea del risultato dell'audit ministeriale condotto sui servizi veterinari verso la fine dell'anno 2015). Per esperienza professionale i medici veterinari sanno con certezza che le malattie infettive, contagiose o meno, non aspettano e sono lì, sulla porta, pronte a devastare il patrimonio zootecnico che con tanta fatica, i nostri allevatori hanno costruito in lunghi anni. Chiediamo pertanto agli amministratori del Veneto di prestare più attenzione alle richieste di collaborazione che la professione veterinaria pubblica e privata lancia, considerando l'attuale situazione epidemiologia in Veneto, dove oltre alla blue tongue, aleggia il potenziale pericolo rappresentate da altre malattie virali, quali la West Nile e la Lumpy skin disease. A dimostrazione che non si deve mai abbassare la guardia”.

Ufficio stampa
Federazione regionale ordini
veterinari del Veneto

Ulss 15: Mauro Cassaro è il nuovo direttore dell'Uoc di Anatomia e Istologia patologica registrati in Veneto

Unità nella quale vengono eseguiti ogni anno più di 60 mila esami cito-istologici

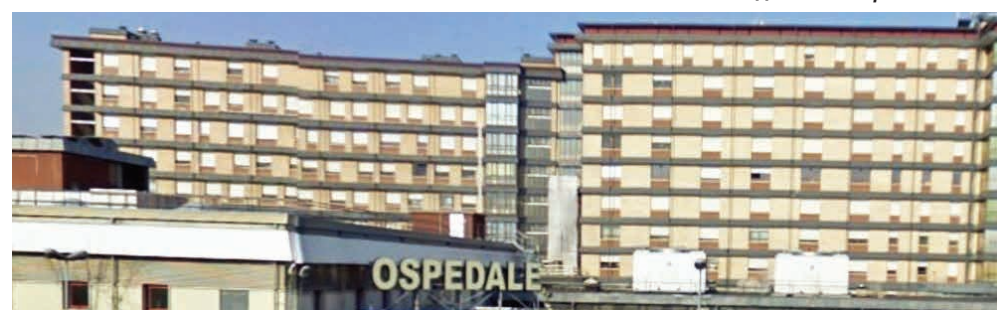
Il commissario Domenico Scibetta a metà ottobre ha deliberato la nomina del dottor Mauro Cassaro, 53 anni, nato a Chioggia, a nuovo direttore dell'Unità operativa complessa di Anatomia patologica dell'azienda Ulss 15. Si tratta di un'unità nella quale vengono eseguiti ogni anno più di 60 mila esami cito-istologici anche complementati da test molecolari necessari per guidare le terapie sempre più personalizzate sulla malattia del paziente (la cosiddetta Target therapy), in ambito senologico, ginecologico, gastroenterologico e pneumologico. Il nuovo direttore si è laureato a Padova nel 1989 e specializzato nel 1993 in Anatomia patologica. Dal 1993 al 2000 ha operato nella Ulss 19 Medio Brenta, come collaboratore

del professor Massimo Ruggie dell'università di Padova. Per un decennio, Cassaro è stato dirigente medico presso azienda ospedaliera universitaria di Padova, dove è stato titolare dell'incarico di alta specializzazione in diagnostica aspirativa citologica. Il dottor Cassaro ha trascorso periodi di formazione professionale in diversi istituti esteri: è stato allievo del professor Zaidela a Parigi e visiting professor a Houston (Texas), presso il Department of pathology del Baylor college of medicine. Pur maturando esperienza in tutta l'area della diagnostica anatomo-patologica, ha concentrato le proprie ricerche nell'identificazione dei tumori in fase iniziale (prevenzione oncologica). In questa area si è interessato, in particolare, della patolo-

gia tumorale ginecologica e gastroenterologica. Le ricerche condotte hanno prodotto più di 50 pubblicazioni scientifiche pubblicate su riviste a carattere internazionale. Dal 2012, il dottor Cas-

saro ha diretto la Uosvd di Anatomia patologica dell'azienda Ulss 15, partecipando alle attività cliniche multi-disciplinari che da sempre caratterizzano l'operato dell'azienda sociosanitaria dell'Alta padovana.

Ufficio stampa - Ulss 15



CENTRO MEDICO ODONTOIATRICO

Dott. Aldo Amato



Medico Chirurgo e Odontoiatra - Direttore Sanitario della Struttura



Via Roma 73 — 35010 Borgoricco (Pd)
www.studiodentisticoamato.it





Polimedica srl
Poliambulatorio
medico
specialistico
Dirett. San. Dott. Giuseppe Mungo

30 NOVEMBRE 2016

Unisalute
Sodalitas
Previmedical

UNA GIORNATA IN ROSA DALLE DONNE PER LE DONNE

Presso il Poliambulatorio Polimedica con una semplice prenotazione potrai avere la consulenza delle nostre professioniste

Dott.ssa Francesca Manganello

Medico chirurgo specialista in
ginecologia e ostetricia



Dott. Rossella Sferrazza

Medico chirurgo specialista in
chirurgia plastica



Dott.ssa Monica Pagani

Biologa Nutrizionista



**Regalati la prevenzione a tutto tondo
in una sola giornata per te:**

- *Visita ginecologica con ecografia transvaginale*
- *Visita chirurgica controllo nevi con dermatoscopia e colloquio estetico*
- *Consulenza nutrizionale con bioimpedenziometria corporea e test in campo oscuro*

**In promozione
a soli 180 €**

**PRENOTA SUBITO ALLO
049 9387040**

COS'E' IL TEST DI BIOIMPEDENZIOMETRIA CORPOREA?

E' un esame rapido e non invasivo che valuta la composizione corporea fondamentale per elaborare il giusto profilo alimentare della persona

COS'E' IL TEST DI NANOMICROSCOPIA IN CAMPO OSCURO?

Una piccola goccia di sangue dal dito studiata al microscopio al momento che valuta lo stress del nostro metabolismo, la funzionalità delle cellule sanguigne, la presenza di micosi e tossine, stati infiammatori dell'organismo, alterazioni del sistema immunitario, presenza di problemi intestinali o linfatici e predisposizioni ad intolleranze e allergie. Sono test fondamentali per elaborare un programma educativo personalizzato ed intervenire positivamente sul proprio comportamento alimentare.

Polimedica è una società di servizi che opera nel settore della sanità privata dal 1994. In particolare, l'azienda vanta oltre alla collaborazione di qualificati professionisti, una notevole esperienza nel campo della fisioterapia, nella cura e riabilitazione del paziente con esiti di traumatologia e infortuni.

*Fisioterapia e
Riabilitazione funzionale
visite specialistiche
e diagnostica
strumentale*

Polimedica

si propone inoltre di formulare contratti aziendali per offrire sconti ai dipendenti su prestazioni strumentali e visite specialistiche. Se sei un'azienda o un dipendente contattaci per avere maggiori informazioni o un preventivo personalizzato



Tramite la nostra **Fan page** puoi essere giornalmente aggiornato sulle nostre attività, i nuovi macchinari ed i nuovi professionisti che si aggiungono al nostro Team!

www.facebook.com/polimedicaonline

Via Castellana, 13 35010 Trebaseleghe (Pd)
Tel.: +39 049 938.70.40 Fax: +39 049 825.18.05
info@polimedicaonline.it www.polimedicaonline.it



Se vuoi rimanere in contatto con noi è attivo un servizio di **Newsletter**, accessibile dal nostro sito, per ricevere promozioni, informazioni e quant'altro promosso da Polimedica srl

www.polimedicaonline.it

Alluce valgo, è meglio non attendere

Cause, sintomi e cure

Parlamo insieme al nostro tecnico Antonio Gaiani dell'alluce valgo, una problematica che riguarda i piedi soprattutto femminili, ma non solo, e che troppo spesso viene trattato, almeno in fase iniziale, semplicemente come un inestetismo, sottovalutandone spesso la reale portata in termini di dolore e conseguenze negative sulla mobilità della persona. **Cos'è in realtà l'alluce valgo?** L'alluce valgo è una deformazione del piede costituita dall'allontanamento della testa del primo metatarso dalle altre dita, determinandone così una apertura a ventaglio. L'angolo che si viene a formare è detto anche angolo di valgismo e dà il nome alla patologia. Il piede si allarga e lo fa in maniera progressiva creando una inclinazione sempre maggiore dell'alluce verso il secondo dito, e dunque verso tutte le altre dita. Inoltre si crea anche una sporgenza ossea, normalmente chiamata "cipolla" che nel tempo e a causa dello sfregamento contro le calzature tenderà a infiammarsi dando luogo a una borsite spesso dolente. **Quali sono le cause scatenanti?** Le cause si possono dividere in due gruppi, primarie o congenite a matrice ereditaria oppure secondarie o acquisite che derivano molto spesso da altre patologie in corso o da postura scorretta. Considerato che ne sono più colpite le donne in età avanzata è facile capire

quali siano le calzature che più danneggiano il piede e danno come conseguenza l'alluce valgo, cioè le scarpe con il tacco e la punta stretta. **Questa patologia si presenta da sola?** A volte sì ma spesso no, come si evince dalla risposta precedente. Fondamentale comunque è correre ai ripari immediatamente, spesso quando la patologia diventa visibile siamo già a uno stato avanzato, meglio sarebbe iniziare a preoccuparsi e a contattare il proprio medico già in una fase antecedente, quando si inizia ad avvertire del dolore o a vedere dell'arrossamento nella zona. Lo scopo principale è di evitare l'aggravarsi della situazione patologica intervenendo in maniera tempestiva. **Cosa fare nel caso in cui sospettiamo di essere in presenza di questa patologia?** Intanto è fondamentale rivolgersi rapidamente al proprio medico, alcuni sintomi che dovrebbero insospettirci sono la presenza di una sporgenza alla base dell'alluce o la pelle rossa e dolente nella zona interessata, un inizio di deformazione delle dita laterali, l'usura laterale delle calzature o nei casi più gravi delle ulcere cutanee. **Ma come si cura l'alluce valgo?** Ovviamente come già detto è necessario affrontare l'argomento rivolgendosi al medico o allo specialista, a seconda dello stadio in cui siamo sarà possibile effettuare diversi tipi di trattamento, una adeguata terapia farmacologica servirà a diminuire il dolore e l'infiammazione locali, l'utilizzo di scarpe adeguate, morbide e comode aiuterà a diminuire gli sfregamenti nel-

la zona interessata, se la patologia è di tipo misto un plantare su misura aiuterà a ridistribuire i carichi andando ad alleggerire l'impatto sulla zona interessata. Esistono poi in commercio anche dei tutori che riposizionando le dita possono, in una fase iniziale, aiutare molto e altri che possono attutire gli sfregamenti. Per curare in maniera definitiva questa patologia sarà invece necessario procedere a un intervento chirurgico di correzione della malformazione, ossia della deviazione degli alluci dei piedi. **Ma quando è necessario ricorrere alla soluzione chirurgica?** La gestione chirurgica quasi sempre sostiene ad altre problematiche funzionali del piede e della sovra-segmentazione (ginocchio, anca, schiena, etc.) e come si diceva sopra la problematica è complessa e necessita di trattamenti articolati dove prendono posto **contemporaneamente** diversi tipi di trattamento, da quello ortesico che vede in prima linea scarpe comode e adeguate

e plantari su misura per una corretta distribuzione dei carichi, a quello farmacologico a quello fisico riabilitativo e infine chirurgico. Tengo comunque a precisare che **purtroppo** spesso le persone e alcuni pseudo-professionisti del settore non specificamente formati sul piede affermano che l'intervento chirurgico vada effettuato solo quando fa molto male, ma solitamente a quel punto la problematica è già piuttosto avanzata e presenta complicanze di difficile gestione come le dita griffe o a martello, quindi più che di un intervento possiamo parlare di un salvataggio. Noi consigliamo di affrontare la cosa in una fase antecedente. **Ma quale è la soglia?** Un modo banale ma sensato di affrontare il problema è di iniziare ad affrontare il tutto quando l'alluce tocca il secondo dito e effettua pressione, quello è il momento massimo per evitare di creare altre complicanze e quindi il momento di rivolgersi a un chirurgo specialista del piede.

Alessia Trevisan



Ulss 13, cura del tumore alla prostata

Il paziente oncologico ha a disposizione un team multidisciplinare

Tumore alla prostata: il paziente oncologico ha a disposizione non più un solo medico ma un team multidisciplinare. Sono trascorsi circa sei mesi da quando è stata attivata nell'ospedale di Dolo e il 15 ottobre, i protagonisti della "Prostate unit" interaziendale della provincia di Venezia, erano presenti in un convegno tenuto a Martellago, nella sede della Banca Santo Stefano, per confrontarsi col territorio, e cioè in primis con i medici di famiglia e farmacisti, e fare il bilancio di questa nuova riorganizzazione. Una riorganizzazione tutta a vantaggio del paziente oncologico in quanto prevede un approccio multidisciplinare e interaziendale per prendersi cura del paziente a 360 gradi, offrendogli il migliore trattamento terapeutico per il tumore alla prostata. "Abbiamo attivato nell'ospedale della Riviera del Brenta un approccio multidisciplinare - ha commentato il primario di Urologia di Dolo Giorgio Artuso e promotore dell'evento - integrato da professionalità provenienti dalle unità operative di Radioterapia oncologica dell'ospedale dell'Angelo e del Civile di Venezia. Oggi diventa sempre più necessario - ha continuato il dottor Artuso - verso le malattie e in particolare alcuni tipi di tumore, condividere il paziente tramite un team composto da più fi-

gure professionali. Nel caso della prostata, ogni mese ci incontriamo con un gruppo formato da urologi, oncologi medici, radiologi, radioterapisti oncologi, patologi, psicologi, fisioterapisti e internisti per decidere insieme il percorso diagnostico-terapeutico di questo tipo di tumori che, in questa Ulss, ammontano a 150 casi all'anno". Un progetto innovativo che ha permesso, da un lato la presa in carico completa del paziente (tutti i percorsi vengono eseguiti "accompagnandolo per mano", senza fargli fare code o attese) e, dall'altro lato, una scelta terapeutica condivisa senza dubbio più efficace e di qualità. "È proprio grazie a questo nuovo modo di lavorare - ha commentato il direttore generale della Ulss 13 Giuseppe Dal Ben - che ci porta sempre più ad integrarci, a condividere i processi di diagnosi e cura, a metterci in rete, che riusciamo a prendere in carico il paziente, il quale ha a disposizione, dalla diagnosi fino a tutto il suo percorso clinico, non più un solo medico alla volta, ma un vero e proprio team multidisciplinare. Stiamo andando nella direzione giusta per garantire una buona sanità". Insieme, ad esempio, si decide se intervenire solamente con la radioterapia o eseguire prima l'intervento chirurgico e poi passare alla radioterapia, gestire al meglio le possibili complicanze come quella della osteoporosi dovuta alla terapia ormonale per cui solitamente viene somministrata la vitamina D, pensare alla riabilitazione per affrontare le problematiche dell'impotenza sessuale e cercare di limitare i rischi di incontinenza urinaria. Come il tumore alla mammella è il più frequente per le donne, così il tumore alla prostata è quello più frequente per l'uomo: ha un'incidenza del 75% negli uomini con più di 50 anni di età ed essa aumenta notevolmente quando l'età supera i 70 anni. Secondo le statistiche, i carcinomi prostatici sono circa il 20% per cento di tutte le diagnosi di tumore in Italia, con un aumento di oltre il 50% dei casi, mentre la mortalità è diminuita del 10%, grazie a una diagnosi precoce, a nuovi approcci terapeutici e a farmaci di ultima generazione. Per questo, un approccio multidisciplinare nella cura dei tumori della prostata si rivela necessario sin dall'inizio per fornire un trattamento adeguato ed offrire migliori prospettive di vita.

Ufficio stampa
Ulss 13



FISIOSANITY®

POLIAMBULATORIO E FISIOTERAPIA

Direttore Sanitario Dott.ssa Fior Kathy



**NON LASCIARE CHE IL DOLORE
TI CONDIZIONI LA VITA!**

**LA TERAPIA CON ONDE D'URTO:
EFFICACE CONTRO IL DOLORE!**

Quali tipi di disturbi è possibile trattare:

- dolore alle spalle, come nel caso di calcificazione
- dolore ai talloni dovuto a speroni calcaneari
- fascite plantare
- tendinopatie
- pseudoartrosi

I vantaggi delle onde d'urto:

- rapidità ed efficacia (i suoi effetti si riscontrano già dopo 4 sedute)
- alternativa agli interventi chirurgici
- eliminazione di medicinali

NON SOLO FISIOTERAPIA MA ANCHE VISITE FISIATRICHE ED ORTOPEDICHE

Via Ruzzante, 24 - PIOMBINO DESE (PD)

Tel. 049 936 7434 www.fisiosanity.com

Autorizz. Esercizio Struttura San. n. IGP/2016/00008/PBD del 14/06/16



Dormire bene per vivere meglio

Il sonno come ingrediente principale nella nostra vita

Shakespeare definiva il sonno “cibo essenziale nel banchetto della vita”. Questa bella metafora indica chiaramente che il sonno, come il cibo, è un ingrediente fondamentale nella nostra vita. Si tende ad associare il sonno notturno ad una semplice condizione di relax, di distacco dalla realtà. È in parte vero: mentre dormiamo il corpo si mette in una condizione di “stand-by” per cui tutti muscoli si rilassano, la frequenza della respirazione e del battito cardiaco diminuiscono. Anche le aree del cervello deputate all’elaborazione del movimento, alla produzione del linguaggio, al controllo delle emozioni, nelle ore notturne “riposano”.

Ciò succede soprattutto nella prima parte della notte, quando è presente il sonno profondo. Ma sono diverse e ben specifiche le funzioni del nostro sonno, spesso legate a regolazioni ormonali. Ad esempio, il cortisolo che è l’ormone dello stress, diminuisce in maniera importante prevalentemente nelle prime ore di sonno. Il risultato è un “prezioso” abbassamento della pressione arteriosa, che però non avviene se un soggetto dorme poco o male. Nella prima parte del sonno avviene anche la liberazione del Gh, l’ormone della crescita, responsabile non solo dell’accrescimento dei bambini, ma anche nella regolazione della sintesi proteica negli adulti. Ci sono ormai tanti studi che hanno dimo-

strato come dormire bene aiuta anche a non ingrassare. Le persone che riposano poco, infatti, tendono infatti a introdurre più calorie rispetto a chi non ha problemi di sonno. E qui gioca un ruolo importante un altro ormone, la leptina, che regola il senso di sazietà. Chi dorme bene ha alti livelli di leptina, che agisce sul nucleo dell’ipotalamo (centro dell’appetito) segnalando al cervello che il corpo ha già mangiato abbastanza. E il sonno contribuisce anche ad aumentare le difese immunitarie. È infatti noto che durante le fasi del sonno profondo vengono liberate sostanze importanti come le citochine, che modulano la risposta immunitaria e rappresentano la difesa dell’organismo nei confronti delle malattie. Per cui se una persona dorme poco o male, con frequenti risvegli notturni, la quantità di citochine prodotta è significativamente diminuita e così

aumenta il rischio di ammalarsi. Alcuni studi hanno dimostrato che se un soggetto si sottopone ad una vaccinazione, ad esempio per l’influenza o per l’epatite, e prima o dopo la vaccinazione dorme poco, tende a sviluppare meno anticorpi rispetto al soggetto che dorme in maniera regolare.

**Prima parte della prefazione al libro del dottor Loris Bonamassa al libro “Dormire bene per vivere meglio” in uscita a novembre, a cura del prof. Luigi Ferini Strambi del San Raffaele di Milano (professore di Neurologia, esperto in medicina del sonno).*

Luigi Ferini Strambi
Professore di Neurologia,
Esperto in Medicina del Sonno



Sindrome da deficit posturale-percettivo

Il ruolo del posturologo nel gestire questa situazione

Di cosa si tratta? Nella seconda metà del ‘900 due medici, Pierre Marie Gagey ed Henrique Martins da Cunha, arrivarono a dare una definizione di sindrome da deficit posturale-percettivo. È possibile vedere

la postura di un soggetto come la risposta del sistema nervoso centrale (Snc) a tutte le informazioni che riceve dall’esterno e che deve elaborare. Tale risposta permette di modificare il tono muscolare di base. Qualora lo stimolo non fosse corretto o l’elaborazione non fos-

se adeguata la risposta del Snc potrebbe creare tensioni muscolari asimmetriche. Questo vuole essere il principio della posturologia moderna, ovvero non focalizzare l’attenzione sulla risposta, sul sintomo, ma cercare l’origine della disfunzione, quindi andare a trattare l’entrata del sistema.

Sintomi comuni? I sintomi più comuni che si manifestano e possano indurre un soggetto a richiedere una valutazione posturologica sono: cefalee, dolori cervicali o lombari, dolori articolari, pseudo-vertigini, cadute inspiegabili, difficoltà d’attenzione, dislessia, disgrafia e iperattività (nei bambini), escludendo sempre una vera problematica localizzata (ad esempio frattura, problematica vestibolare, fattori neurologici, etc.).

Trattamento? Il trattamento ha l’obiettivo di far ricevere nuovamente al Snc informazioni (stimoli) corrette. Il posturologo, quindi, non andrà a trattare i sintomi ma le cause! In particolare l’attenzione sarà rivolta ai muscoli-pelle, occhi, bocca e piedi come entrate principali nel sistema posturale. Tutto ciò si ottiene attraverso:

• **esercizi** • **proprioceettivi**

estremamente fini e mirati;

- **trattamento delle cicatrici** cutanee;
- **prismi posturali** per il trattamento delle informazioni provenienti dagli occhi;
- **solette posturali** per il trattamento delle informazioni provenienti dai piedi;
- **Alph®** (stimolazione neurosensoriale orale) per il trattamento delle informazioni provenienti dalla bocca.

È chiaro come il lavoro del posturologo sia un lavoro di equipe: ortottisti, odontoiatri, podologi ed osteopati. Tutti specialisti delle varie entrate che costituiscono il nostro sistema. Atleti? Questo approccio è di fondamentale importanza anche per gli atleti, infatti un sistema privo di elementi perturbanti, con una bilanciata informazione recettoriale e un’elaborazione prestante garantirà una risposta muscolare più precisa, riducendo il consumo energetico e riducendo il rischio di infortuni.

“I am fit! And you? – Io sono in forma! E tu?”

Michele Mirabile
Dottore in Scienze motorie - posturologo



Gardigiano di Scorzè, Via Pier Santi Mattarella 16

Personal Training

Posturologia

Sala Fitness

Calisthenics

Ginnastica dolce

Salsa – Bachata – Kizomba

Karate e Danza moderna
per bambini



+39 342 948 6890



I AM FIT



iamfit.palestra@gmail.com - www.palestraiafit.it



PREVENTIVO GRATUITO

SAP servizi

di Toniolo Edoardo

cell. 338 249 11 94
349 271 21 11

info@puliziaprofessionalepannelli.it

www.puliziaprofessionalepannelli.it

**Pulizia Pannelli
Fotovoltaici**

**idropulitrici
ad osmosi inversa**



**possibile
noleggio**

Inserzione pubblicitaria

Dispositivi digitali, occhi a dura prova per molte ore

Quali soluzioni e rimedi esistono al giorno d'oggi?



Nel mondo circa 90 per cento delle persone utilizza dispositivi digitali per più di due ore al giorno mentre il 60 per cento li usa per oltre 5 ore: si mettono così a dura prova gli occhi con diverse distanze di messa a fuoco, differenti dimensioni di carattere ed un ridotto ammiccamento che spesso porta a una sindrome dislacrimale; da non trascurare nemmeno le emissioni di luce blu prodotte dai schermi a led.

Il risultato è lo stress visivo, detto digitale, proprio per l'origine del problema che tende ad essere sempre più rilevante in certi periodi dell'anno, come il rientro al lavoro dopo le ferie e in diverse fasce di età, sia per quelle più giovani sia per quelle più mature, in cui il muscolo ciliare tende a reagire con minor prontezza. A volte questo stress non è ancora realmente percepito come tale e verbalizzato nel modo corretto dall'ottico-optometrista. Ciò che viene riportato è una sensazione di affaticamento e bruciore. Il numero di persone affette da queste sintomatologie è destinato ad aumentare visto il crescente impatto che i dispositivi tecnologici hanno sulla vita quotidiana però abbiamo a nostra disposizione un portafoglio di soluzioni in grado di rispondere alle esigenze visive moderne che coniuga tecnologie all'avanguardia, come ad esempio l'uso di gocce oculari, integratori e spray senza conservanti per lenire secchezza oculare e ridurre idratazione sia alla palpebra che all'occhio stesso. Non solo, siamo in grado di fornire delle lenti con un trattamento contro la luce blu per garantire protezione e confort durante la

giornata. Tra i consumatori tra i 30 e 40 anni, in questo caso specifico, esistono delle lenti che riescono a dare il massimo confort sia da vicino che da lontano riducendo il senso di affaticamento, di bruciore e di arrossamento. Questi lenti si chiamano lenti progressive o per i primi presbiteri, è una lente che fornisce una visione naturale e nitida e che assicura un'elevata visione binoculare. La difficoltà principale per un presbite è rappresentata dalla visione nel vicino, dove oggi si mettono a fuoco non più stampati tradizionali ma anche i dispositivi digitali, generalmente letti a una distanza più ravvicinata, con caratteri anche molto più piccoli che impongono movimenti agli occhi rapidi e dinamici. Ecco perché

consiglio di chiedere al vostro ottico di fiducia di consigliarvi delle lenti specifiche che sia in grado di ampliare, sia in senso orizzontale sia verticale, l'area di lettura per ottenere una visione nitida a tutte le distanze; consiglio anche uno speciale trattamento per la luce blu che riduce la trasmissione delle lunghezze d'onda da 380 a 455 nm mantenendo un elevato livello di trasmissione (460 nm) così da proteggere dai possibili danni provocati dalla luce blu, senza eliminare completamente i suoi effetti benefici.

Ottica - optometria Barbiero s.n.c.
Via Montello 2/a - 30033 Noale - Ve
Tel: +39 041-440484
e-mail: otticabarbiero@libero.it



Inserzione pubblicitaria

I benefici dell'esercizio fisico regolare

Ci sono però dei parametri da tenere in considerazione!

S spesso ci si chiede se l'esercizio fisico possa essere considerato come un farmaco per tutti coloro che soffrono di patologie croniche come le cardiopatie, il diabete, l'ipertensione, l'obesità, la risposta è assolutamente sì! L'organizzazione mondiale della salute (Oms), ormai da anni, ha eletto l'attività fisica regolare e lo stile di vita sano ed attivo come i principali fattori in grado di contrastare la formazione di queste patologie. La letteratura scientifica, infatti, testimonia da tempo gli effetti dell'esercizio fisico nella prevenzione e nella cura di molte malattie croniche ed è stato ampiamente dimostrato che esso può agire come un vero e proprio farmaco quando viene integrato, nel percorso riabilitativo del paziente, al fianco della normale terapia farmacologica. **QUALI SONO I BENEFICI PRINCIPALI DELL'ESERCIZIO FISICO REGOLARE?**

•Essi si manifestano principalmente sul piano fisiologico:

aiuta a controllare la pressione arteriosa; riduce il rischio di diabete; riduce il rischio di malattia cardiovascolare; riduce il rischio di cancro al colon; attenua l'osteoporosi; migliora la qualità e la quantità del sonno; aumenta la resistenza fisica, la flessibilità, la coordinazione, l'equilibrio e la velocità di movimento.

•Ma sono numerosi i benefici anche sul piano psicologico e sociale-relazionale: riduce stress e ansia; favorisce il rilassamento; migliora il tono dell'umore; aumenta la fiducia in se stessi e l'autostima; favorisce momenti d'incontro; aumenta le possibilità di integrazione sociale; permette di evitare isolamento e solitudine.

Ci sono però dei parametri molto precisi da tenere in considerazione per determinare gli effetti dell'esercizio: in particolar modo è importante rispettare il giusto mix di frequenza, durata ed intensità di allenamento, nonché il più adeguato tipo di attività da svolgere, sulla base delle proprie condizioni psico-fisiche. Generalmente si predilige un'attività di tipo aerobico affiancata da esercizi di forza. Negli ultimi anni è sempre più diffuso il fitness metabolico¹ ovvero un'attività “su misura” del soggetto che mira a migliorarne le condizioni di salute più che le performance fisiche. **COME SI DETERMINA-**

NO QUESTI PARAMETRI? Esistono delle vere e proprie linee guida per la salute (American college of sport medicine, 2014), riconosciute a livello internazionale, che indicano con precisione la giusta “dose” di esercizio raccomandato, sia per la prevenzione che per la cura delle patologie croniche. La quantità di attività fisica raccomandata per gli adulti sani, per esempio, è di 150 minuti a settimana di attività ad intensità da moderata a vigorosa (60 o 80 per cento della frequenza cardiaca massima). Per quanto riguarda le persone affette da una cardiopatia o da una malattia metabolica è necessaria, però, una vera e propria prescrizione di esercizio fisico strutturato. **CHI LA REALIZZA?** Il medico specialista, sulla base di una “prova da sforzo” e tenendo conto delle condizioni cliniche del soggetto. La persona che soffre di una patologia cronica, una volta ritenuta idonea alla pratica di attività fisica, quindi, deve essere inserita in un programma di esercizio regolare, supervisionata e condotta personale qualificato. È indispensabile che i soggetti indirizzati dal medico specialista alla pratica del fitness metabolico¹ si affidino a centri o palestre abilitate e qualificate all'esecuzione dei corretti programmi di esercizio, solo così si potrà allenarsi correttamente e proficuamente. Tali centri, oltre ad osservare le linee guida definite dal ministero della Salute per i corretti protocolli dell'attività motoria per i soggetti con patologie croniche, conducono le attività con uno specialista dell'esercizio fisico (laureato in Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva ed adattata), capace di gestire i parametri di allenamento definiti nella prescrizione medica.

Dott.ssa Ilaria Ferri
Specialista dell'Esercizio
Laureata in Attività Fisica Preventiva e Adattata
Dottore di Ricerca in Scienze Pedagogiche,
dell'Educazione e della Formazione - Università di Padova

¹Fitness metabolico: Wener W. K. Hoeger, - Sharon A. Hoeger. Lifetime Physical Fitness and Wellness: A Personalized Program. Cengage Learning, 2010. p. 522. ISBN 0538737468

Marco Tosatto

lasalamacchine®
sporttraining studio pilates fitness

Il team Progetto Salute di lasalamacchine si rivolge a tutti coloro che desiderino svolgere un'attività fisica regolare “su misura”, guidata da Esperti dell'Esercizio Fisico

Corsi collettivi e sedute individuali per persone affette da patologie croniche (cardiopatici, diabetici, ipertesi)



Corsi collettivi di mantenimento (soft-gym)

Corsi pre-parto



SSD aRL lasalamacchine - Rubano
Piazza Mons Frasson 4
scala C 1° piano tel 049 8987177
info@lasalamacchine.it
www.lasalamacchine.it



Aiutismo Onlus e il natale in blu...

Numerosi eventi per sensibilizzare ed informare

Autismo a Natale? Sì, gli autistici ci sono tutto l'anno e a loro piace festeggiare come tutti. L'autismo non esiste solo per un giorno, il 2 aprile, ma accompagna le persone e chi sta loro vicino in tutti i giorni dell'anno e per questo "Aiutismo - La voce delle emozioni" Onlus organizza attività durante tutto l'arco dell'anno, compreso il periodo delle feste natalizie. Per le prossime festività sono state organizzate vari eventi, come "Emozioni in Gospel" a Campodarsego, la manifestazione "Live for Aiutismo Onlus" insieme al Rotari club di Camposampiero e poi quattro appuntamenti tra Camposampiero e Piombino Dese, con il momento clou nel "Grande concerto di Natale 2016" della Federazione dei comuni del Camposampierese e la marcia del Babbo Natale di San Giorgio delle Pertiche. Queste iniziative nascono per portare le persone autistiche in mezzo a tutte le altre persone, per far conoscere questa realtà e raccogliere contributi per sostenere le varie attività con le famiglie e scuole, per far crescere il progetto di creare una comunità educativa in cui anche le persone adulte trovino la loro collocazione. **"Conoscere è crescere"** è il motto dell'associazione che, accanto allo svolgimento di attività informative a promozionali per tutte le persone, attua attività mirate per le persone con sindrome autistica e per i suoi genitori, fratelli, nonni; si organizzano inoltre attività di informazione e formazione nelle scuole, sia per i compagni di classe sia per i docenti o il personale Ata. Dalla prima descrizione di Leo Kanner del 1943, per quanto concerne il concetto e la conside-

razione del disturbo autistico, si è assistito a un'evoluzione importante: se inizialmente si è parlato di un disturbo derivato da comportamenti "ostili" dei genitori nei confronti del loro figlio o della loro figlia, con conseguente chiusura del bambino in un mondo "tutto suo", è ormai risaputo che questa interpretazione è errata su tutta la linea. Dal 1980, infatti, i manuali diagnostici riconosciuti internazionalmente, definiscono il disturbo autistico come un disturbo dello sviluppo innato e presente indipendentemente da cultura, religione, stato sociale, etc. L'utilizzo di termini quali "psicosi infantile", frequente in passato, è quindi obsoleto e non corretto. Il disturbo autistico fa parte di un insieme di disturbi raggruppati, nei manuali diagnostici, nel capitolo disturbi pervasivi dello sviluppo (Dps).

Perché a una persona sia diagnosticato il disturbo autistico, ci devono essere una serie degli elementi delle tre caratteristiche base che sono:

DISTURBO QUALITATIVO DELL'INTERAZIONE SOCIALE

I soggetti hanno difficoltà nel relazionarsi con gli altri, nel capirne i bisogni e nel ricercare la condivisione di gioie, interessi o obiettivi. Chi soffre di autismo non sa interpretare il linguaggio "simbolico" fatto di gesti, espressioni e posture o capire l'ironia. Soprattutto nei soggetti più piccoli, c'è uno scarso interesse nel fare amicizia o giocare con altri bambini. L'immaginazione è spesso assente o comunque compromessa.

DISTURBO QUALITATIVO DELLA COMUNICAZIONE VERBALE E NON VER-

BALE

I soggetti hanno difficoltà nel parlare e nell'iniziare o sostenere una conversazione e deficit della comunicazione mediata da gesti. Chi soffre di autismo ha un linguaggio caratterizzato dalla ripetizione continua di frasi o parole sentite da altri e comprende in modo "letterale" i vocaboli, con difficoltà nel seguire il filo di un discorso. Nelle persone che sviluppano il linguaggio, questo può presentare anomalie nell'accento e nell'intonazione della voce, che possono essere inappropriati al contesto. Anche lo sviluppo della comprensione del linguaggio è spesso ritardato e l'individuo può avere difficoltà nel capire semplici domande o indicazioni.

MODELLI DI COMPORTAMENTO, INTERESSI E ATTIVITÀ RISTRETTI, RIPETITIVI E STEREOTIPATI

La persona autistica preferisce svolgere attività solitarie e mostra spesso pochi interessi, molto ripetitivi, abitudinari o accompagnati da rituali specifici. Inoltre, può manifestare resistenza o malessere di fronte a cambiamenti, anche banali, della routine. In alcuni bambini può esservi un eccessivo attaccamento o interesse per determinati oggetti. Sempre presenti, sebbene molto variabili per intensità, movimenti ripetitivi apparentemente senza senso, come lo sfarfallamento delle mani.

Queste caratteristiche sono poi sviluppate da ogni persona in modo personalizzato tanto che si dice che ogni autistico ha una sindrome unica come avesse un proprio abito sartoriale personalizzato. Nel gruppo dei Disturbi pervasivi dello sviluppo ci sono altre sindromi che condividono molti degli elementi di base: il disturbo di Rett, il disturbo disintegrativo dell'infanzia, il disturbo di Asperger (sindrome di Asperger), il disturbo pervasivo di svi-

luppo non altrimenti specificato (Dps-Nas). Da chiarire che queste sindromi non sono malattie da cui si può guarire, sono caratteristiche insite nelle persone e quindi sempre presenti che possono cambiare come intensità a variabilità nel corso della vita ma sempre presenti. Le persone autistiche sono autistiche ogni giorno e ogni giorno chi gli sta accanto genitori, nonni, insegnanti, autisti del bus, zii amici deve impegnarsi a migliorare la qualità di vita di queste persone. È stato certificato da vari studi e accettato dalla comunità scientifica che prima s'individuano le caratteristiche dell'autismo, prima può e si deve cominciare ad attivare azioni di supporto in quanto più precoce è l'intervento, più aumentano i risultati che si ottengono in termini di miglioramento dei deficit creati dalla sindrome. L'azione, per essere efficace deve riguardare la persona, ma anche chi con lui interagisce quotidianamente che deve conoscere e sapere quali accorgimenti, attenzioni, strategie deve usare per rafforzare i comportamenti positivi, come gestire i momenti di crisi o di troppa gioia, un impegno continuo che regala però immense soddisfazioni ogni. Ma le persone autistiche vivono nella nostra comunità ed è doveroso che partecipino ai momenti di aggregazione e per questo "Aiutismo - La voce delle emozioni" ha organizzato per il periodo natalizio i vari eventi, per ricordare che con l'autismo si vive tutti i giorni, e che vi è la voglia di stare insieme di esprimere le proprie emozioni, cogliendo anche l'occasione chiedere un aiuto per sostenere le attività che vengono svolte a favore dei ragazzi e per il progetto di realizzare una comunità delle autonomie dove i ragazzi diventati adulti possano trovare un ambiente in cui vivere nel miglior modo possibile.



**SABATO 10
DICEMBRE**

**DOMENICA 11
DICEMBRE**

**SABATO 17
DICEMBRE**

**DOMENICA 18
DICEMBRE**

EMOZIONI IN GOSPEL
ALTAFORUM CAMPODARSEGO - ORE 21.00
 (BASSANO BLUESPIRITUAL BAND)

CORSA DEI BABBI NATALE
SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - ORE 14.30

GRAN CONCERTO DI NATALE
AUDITORIUM FERRARI CAMPOSAMPIERO - ORE 20.30

GRAN CONCERTO DI NATALE
TEATRO MORO PIOMBINO DESE - ORE 17.00





PER INFO: WWW.AIUTISMO.IT
 Associazione Aiutismo Onlus • Via Cao Del Mondo 1 c/o Distretto Ospedaliero • 35012 Camposampiero (PD)
 Telefono: 331/8073250 Fax 049/8251673 • email: info@aiutismo.it

Cos'è e come si forma la tendinite calcifica?

I pazienti più colpiti sono le donne dedite ad attività lavorative

La tendinite calcifica è una causa molto comune di dolore alla spalla nella popolazione adulta. La dottoressa Fior Kathy, specialista in medicina fisica e riabilitazione, approfondisce l'argomento rispondendo ad alcuni quesiti relativi a tale patologia.

Cos'è la tendinite calcifica e come si forma?

La tendinite calcifica (o calcificazione) è una patologia dolorosa che si manifesta per la presenza di depositi di calcio nell'area tendinea della spalla. Può capitare, in alcune condizioni, che particolari cellule del tendine si trasformino in cellule produttrici di calcio tramite un processo definito metaplasia.

Chi sono i soggetti più colpiti dalla tendinite calcifica?

La tendinite calcifica è solitamente più frequente in soggetti giovani e adulti e si manifesta con crisi dolorose. All'esame radiografico compare con un'immagine densa e dai contorni netti e di solito, la

sua consistenza è molle, simile alla pasta del dentifricio. I pazienti più colpiti sono donne dedite ad attività lavorative, anche domestiche, che comportano il sollevamento della braccia sopra il livello del capo o il sollevamento di pesi, o ancora quei movimenti ripetitivi che sovraccaricano l'articolazione della spalla.

Quali sono i sintomi della tendinite calcifica?

Il dolore si manifesta in corrispondenza della faccia anteriore o laterale della spalla, non si irradia oltre il gomito e non si estende al collo. Il dolore si acuisce durante il sollevamento del braccio e può presentarsi anche di notte. La tendinite calcifica è una malattia evolutiva che s'instaura nel momento in cui si formano i primi depositi di sali di calcio all'interno del tendine. Successivamente la malattia va incontro ad una fase di maturazione in cui la calcificazione si ingrandisce. È in questa fase che vi può essere l'insor-

genza di una notevole dolorabilità locale presente soprattutto di notte, tale da dare origine al cosiddetto quadro della spalla congelata.

Come si può curare questa patologia?

Attualmente esiste la possibilità di trattare le calcificazioni con: onde d'urto radiali (in genere 4 o 6 sedute), laserterapia con un effetto antalgico, rieducazione funzionale, che prevede esercizi di stretching e rinforzo muscolare. Queste terapie solitamente permettono una rapida attenuazione del dolore fino al progressivo ritorno alla normalità, evitando così l'intervento chirurgico che, oltre ad essere invasivo, non garantisce la guarigione e viene pertanto riservato a casi selezionati. In conclusione si può affermare che, nei casi in cui vi è una corretta indicazione clinica, l'interesse per il trattamento con la terapia ad onde d'urto (che peraltro può essere impiegato anche per tendinopatie senza calcificazioni) è utile: nella riduzione del ricorso al trattamento chirurgico, nella riduzione dell'uso di farmaci, nella relativa assenza di effetti collaterali, nella preco-

ce evidenza della risposta positiva, nel numero estremamente ridotto dei trattamenti necessari.

Martina Pesce



I nostri ospedali visti da dentro...

I colori di accesso al Pronto soccorso

Ed eccoci di nuovo cari amici, vi ricordate di me? Sono sempre Marco Tosatto, il dipendente della Asl 13 che dal 1996 lavora al Pronto soccorso di Dolo e che con molta semplicità sta cercando, in piccole “pillole” mensili, di spiegarvi come funziona appunto il reparto in cui sono occupato. Nella scorsa edizione “vi ho dato i numeri” mentre in questa si va di “colori”. Al Pronto soccorso ci si arriva in due maniere: i più “fortunati” ci arrivano con le proprie gambe, alcuni altri invece ci arrivano con l'ambulanza: in entrambi i casi al paziente viene assegnato un codice colore, dei quali ora vi elenco i cinque più comuni.

□ CODICE BIANCO:

non c'è alcuna urgenza, il paziente non è in pericolo di vita e potrebbe tranquillamente rivolgersi al proprio medico di base o alla guardia medica; quest'ultima sostituisce in “toto” il vostro medico di base quando lui non c'è (ore notturne e giorni festivi).

■ CODICE VERDE:

urgenza minore, ossia il paziente presenta delle lesioni (traumi minori, piccole fratture, etc.) o lamenta dei disturbi che però non interessano le funzioni vitali, ma comunque ha la necessità di ricevere delle cure.

■ CODICE GIALLO:

urgenza, il paziente presenta una parziale compromissione delle funzioni dell'apparato respiratorio o circolatorio, lamenta dolori intensi; non c'è un immediato pericolo di vita, ma necessita quanto prima di un controllo da parte di un medico (l'accesso agli ambulatori, quindi, avviene verosimilmente nel giro di pochi minuti).

■ CODICE ROSSO:

emergenza, il paziente presenta una delle funzioni vitali compromessa quindi si trova in un immediato pericolo, stato di shock, perdita della coscienza, respi-

razione interrotta, arresto cardiaco, emorragie copiose e traumi molto gravi

■ CODICE NERO:

viene assegnato, purtroppo, al paziente già deceduto.

Questi dunque sono i principali codici colore, che come vi dicevo nella premessa, vengono assegnati o all'accettazione (in gergo tecnico triage) quando ci si reca personalmente nei locali del Pronto soccorso, o in caso di trasporto con l'ambulanza. Il codice colore viene assegnato in due fasi, la prima è data dall'operatore della centrale 118 di Mestre durante la fase della telefonata, successivamente il codice colore della partenza viene “rivalutato” dal personale dell'ambulanza giunto sul luogo (in temine tecnico target) dopo aver fatto una “prima visita” al paziente. Anche per questa “puntata” direi che può bastare, non vorrei risultare prolisso e noioso. Vi rinnovo l'appuntamento alla prossima edizione dove cercherò di spiegarvi che succede da quando si chiama il 118.

Marco Tosatto



La Voce
DEL VENETO CENTRALE

Chiuso in redazione il 04/11/2016

Anno VII - numero 11

“La Voce Alta Padovana - Miranese - Bassa Marca”
Mensile - Tiratura 50.000 copie

N° Iscrizione ROC: 25837

REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI PADOVA

n. 2220 del 29/04/2010

DIRETTORE RESPONSABILE

Dott. Emanuele Carli

PROPRIETARIO

Energia Futura S.c.

Via Delle Lunghe, 49/A - Trebaseleghe (Pd)

EDITORE

Ass.ne Energia Pulita

Via Caovilla, 25/C - Trebaseleghe (Pd)

STAMPA

Centro Servizi Editoriali S.r.l.

Via del Lavoro, 18 z.i. - Grisignano di Zocco (Vi)

PROGETTO GRAFICO E DISTRIBUZIONE

Energia Futura S.c. - cell. 346-8333987





Direttori Sanitari: Dott. Bellemo, Dott. Campion, Dott. Cetera, Dott. De Cristofaro, Dott. Guggia.

mordi
la vita

denti *Amo*[®]
CLINICHE ODONTOIATRICHE



WWW.DENTIAMO.IT

PRIMA VISITA + IGIENE + PANORAMICA =

49€

S. MARIA DI SALA



Via Leonardo da Vinci 5/B
Tel. 041.487786

ABANO • PIOVE DI SACCO • TREVISO • THIENE • CITTADELLA • UDINE